

RENDICONTO ESERCIZIO 2015

ALLEGATO M

- Relazione illustrativa della gestione finanziaria 2015

COMUNE DI UGENTO
Provincia (LE)

**RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO
2015**



PIAZZA ADOLFO COLOSSO
ufficioragioneria@comune.ugento.le.it

Premessa

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Si compone delle seguenti parti:

- **ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO** (Analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente. Successivamente analizza il risultato di ciascun insieme nel quale è naturalmente scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto di terzi).
- **ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI** (Analizza ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria).
- **ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI**
- **ANALISI DEL CONTO ECONOMICO** (Evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'impresa/ente secondo criteri di competenza economica).
- **ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO** (Rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie).

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, ai sensi del D.P.R. 194 del 31 gennaio 1996, per ciascuna risorsa di entrata, per ciascun intervento di spesa, per ciascun capitolo per le entrate e le spese per conto di terzi, i seguenti dati:

- ✓ La previsione definitiva di competenza
- ✓ I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- ✓ Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- ✓ I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- ✓ I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- ✓ La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			7.496.781,18
Riscossioni	4.037.669,20	14.477.285,02	18.514.954,22
Pagamenti	4.598.092,67	15.181.522,72	19.779.615,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.232.120,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			6.232.120,01
Residui attivi	1.728.326,15	7.788.120,01	9.516.446,16
Residui passivi	714.338,97	4.050.117,24	4.764.456,21
Differenza			4.751.989,95
		AVANZO	10.984.109,96
Avanzo di Amministrazione			
		Fondi Vincolati	5.891.344,68
		Fondi per il finanziamento Spese in C/Capitale	3.122.424,91
		Fondi Ammortamento	0
		Fondi non vincolati	1.970.340,37

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo. I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI						
	2013		2014		2015	
		%		%		%
Totale residui attivi	8.334.053,25		7.782.750,28		7.788.120,01	
Accertamenti c/competenza	16.851.857,66	49,45	18.253.520,06	42,64	22.265.405,03	34,98

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI						
	2013		2014		2015	
		%		%		%
Totale residui passivi	8.593.511,56		9.183.725,26		4.050.117,24	
Impegni c/competenza	16.880.645,70	50,91	17.882.353,09	51,36	19.231.639,96	21,06

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

L'avanzo di amministrazione utilizzato nel corso dell'anno è il seguente:

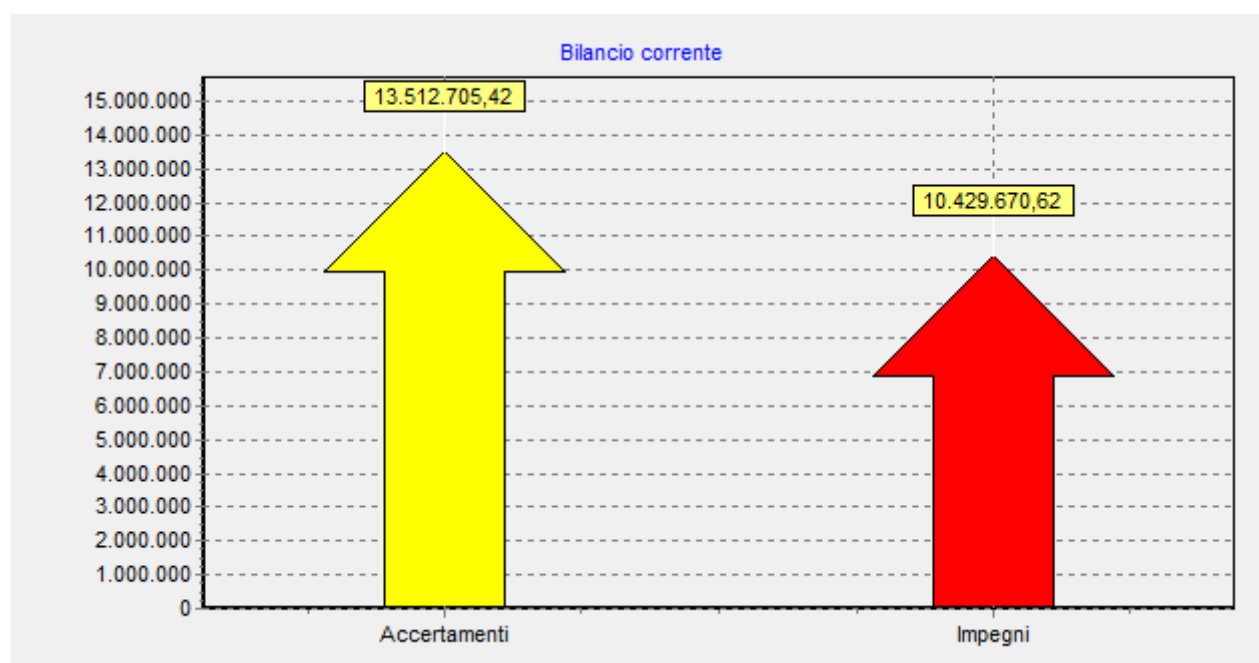
ANALISI AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI di cui FPV parte corrente	253.183,30 97.528,14
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI di cui FPV parte capitale	1.978.461,43 1.335.535,55
TOTALE	2.231.644,73

Il nostro ente presenta il seguente risultato di gestione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	Importi
RISCOSSIONI	14.477.285,02
PAGAMENTI	15.181.522,72
Differenza	704.237,70-
RESIDUI ATTIVI	7.788.120,01
RESIDUI PASSIVI	4.050.117,24
Differenza	3.738.002,77
AVANZO	3.033.765,07
Fondo pluriennale vincolato (entrata)	1.433.063,69
Fondo pluriennale vincolato (uscita)	2.307.689,48
AVANZO	2.159.139,28
RICALCOLATO	

Analizzando singolarmente gli aspetti gestionali dell'ente abbiamo i seguenti risultati:

BILANCIO CORRENTE

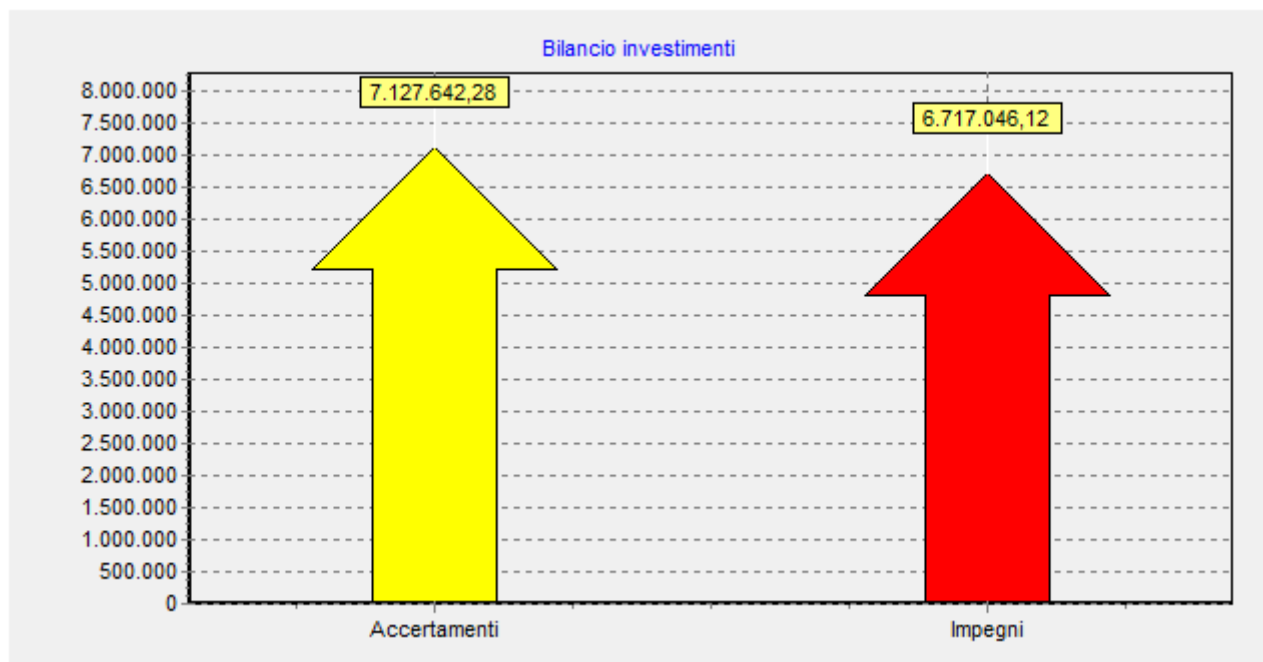


Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 infatti recita: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<u>ENTRATE</u>		Stanzamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	11.423.623,17	11.384.630,95	99,66	38.992,22
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	1.184.939,44	1.002.862,47	84,63	182.076,97
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	3.185.944,57	891.541,18	27,98	2.294.403,39
Totale		15.794.507,18	13.279.034,60	84,07	2.515.472,58
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti/rimborso q/capitale di mutui e prestiti	(+)	155.655,16	41.965,00	26,96	113.690,16
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	97.528,14	97.528,14		
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	228.569,38	228.302,22	99,88	267,16
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(+)	0	0	0	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(+)	0	0	0	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	0	0	0	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(+)	0	0	0	0
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0	0	0	0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	2.101.493,85	36.596,40	1,74	2.064.897,45
Totale bilancio corrente ENTRATE		14.174.766,01	13.610.233,56	96,02	564.532,45
<u>USCITE</u>					
Titolo I° - Spese correnti	(+)	13.799.844,01	10.054.755,68	72,86	3.745.088,33
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(di spesa)	(+)		713.650,67		
Titolo III° - Spese per rimborso di prestiti	(+)	674.922,00	374.914,94	55,55	300.007,06
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	300.000,00	0	0	300.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0	0	0	0
Totale		14.174.766,01	11.143.321,29	78,61	3.031.444,72
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio corrente USCITE		14.174.766,01	11.143.321,29	78,61	3.031.444,72
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		0	2.466.912,27		

BILANCIO INVESTIMENTI



Esponde il risultato delle somme destinate a modificare la situazione patrimoniale dell'ente attraverso la realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature. In particolare le spese che l'ente ha sostenuto per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso comune. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Anche questo equilibrio è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 199 del D. Lgs. 267/2000 recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<u>ENTRATE</u>		Stanziamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	8.597.338,78	6.901.447,21	80,27	1.695.891,57
	(-)	0	0	0	0
Riscossione di crediti					
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	228.569,38	228.302,22	99,88	267,16
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(-)	0	0	0	0
Entrate diverse destinate a spese correnti					
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(-)	0	0	0	0
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0	0	0	0
Totale		8.368.769,40	6.673.144,99	79,74	1.695.624,41
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	(+)	300.000,00	0	0	300.000,00
Anticipazioni di cassa	(-)	300.000,00	0	0	300.000,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0	0	0	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	2.101.493,85	36.596,40	1,74	2.064.897,45
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	642.925,88	417.900,89	65,00	225.024,99
FPV in c/Capitale	(+)	1.335.535,55	1.335.535,55		
Totale		4.079.955,28	1.790.032,84	43,87	2.289.922,44
Totale bilancio investimenti ENTRATE		12.448.724,68	8.463.177,83	67,98	3.985.546,85
<u>USCITE</u>					
Titolo II° - Spese in conto capitale	(+)	12.448.724,68	6.717.046,12	53,96	5.731.678,56
Concessione di crediti	(-)	0	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato in c/Capitale	(+)	0	1.594.038,81		
Totale bilancio investimenti USCITE		12.448.724,68	8.311.084,93	66,76	4.137.639,75
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI		0	152.092,90		

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI					
<u>ENTRATE</u>		Stanziamenti Finali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
Riscossione di crediti	(+)	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	(+)	300.000,00	0	0	300.000,00
Finanziamenti a breve termine	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio movimento fondi ENTRATE		300.000,00	0	0	300.000,00
<u>USCITE</u>					
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	300.000,00	0	0	300.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0	0	0	0
Concessione di crediti	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio movimento fondi USCITE		300.000,00	0	0	300.000,00
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		0	0		

EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
<u>ENTRATE</u>	4.529.680,30	2.084.923,22	46,03	2.444.757,08
<u>USCITE</u>	4.529.680,30	2.084.923,22	46,03	2.444.757,08
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	0	0		

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri obiettivi.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
TITOLI	Somme Previste	Accertamenti	Scostamento	%
Tributarie	11.423.623,17	11.384.630,95	38.992,22	99,66
Contributi e trasferimenti correnti	1.184.939,44	1.002.862,47	182.076,97	84,63
Extratributarie	3.185.944,57	891.541,18	2.294.403,39	27,98
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	8.597.338,78	6.901.447,21	1.695.891,57	80,27
Accensione di prestiti	300.000,00	0	300.000,00	0
Servizi per conto di terzi	4.529.680,30	2.084.923,22	2.444.757,08	46,03
Avanzo di Amministrazione	2.231.644,73	0	2.231.644,73	0
TOTALE ENTRATE	31.453.170,99	22.265.405,03	9.187.765,96	70,79

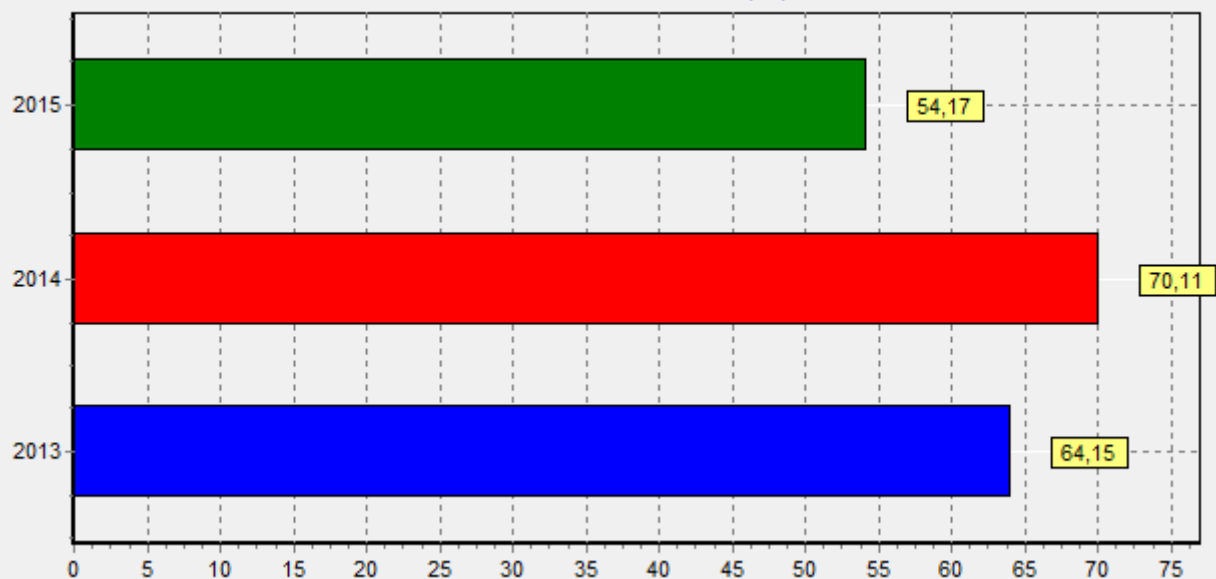
GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

TITOLI	Accertamenti	Riscossioni	Scostamento	%
Tributarie	11.384.630,95	5.914.475,29	5.470.155,66	51,95
Contributi e trasferimenti correnti	1.002.862,47	851.715,98	151.146,49	84,93
Extratributarie	891.541,18	735.887,34	155.653,84	82,54
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	6.901.447,21	5.057.448,75	1.843.998,46	73,28
Accensione di prestiti	0	0	0	0
Servizi per conto di terzi	2.084.923,22	1.917.757,66	167.165,56	91,98
TOTALE ENTRATE	22.265.405,03	14.477.285,02	7.788.120,01	65,02

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

(Titolo I e III)	2013		2014		2015	
		%		%		%
RISCOSSIONI	5.773.377,89	64,15	6.691.636,88	70,11	6.650.362,63	54,17
ACCERTAMENTI	8.999.115,07		9.544.519,37		12.276.172,13	

Velocita' di riscossione delle entrate proprie



GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione della movimentazione di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

L'ente ha provveduto pertanto a monitorare periodicamente la situazione degli impegni e soprattutto dei pagamenti. La situazione di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente è la seguente:

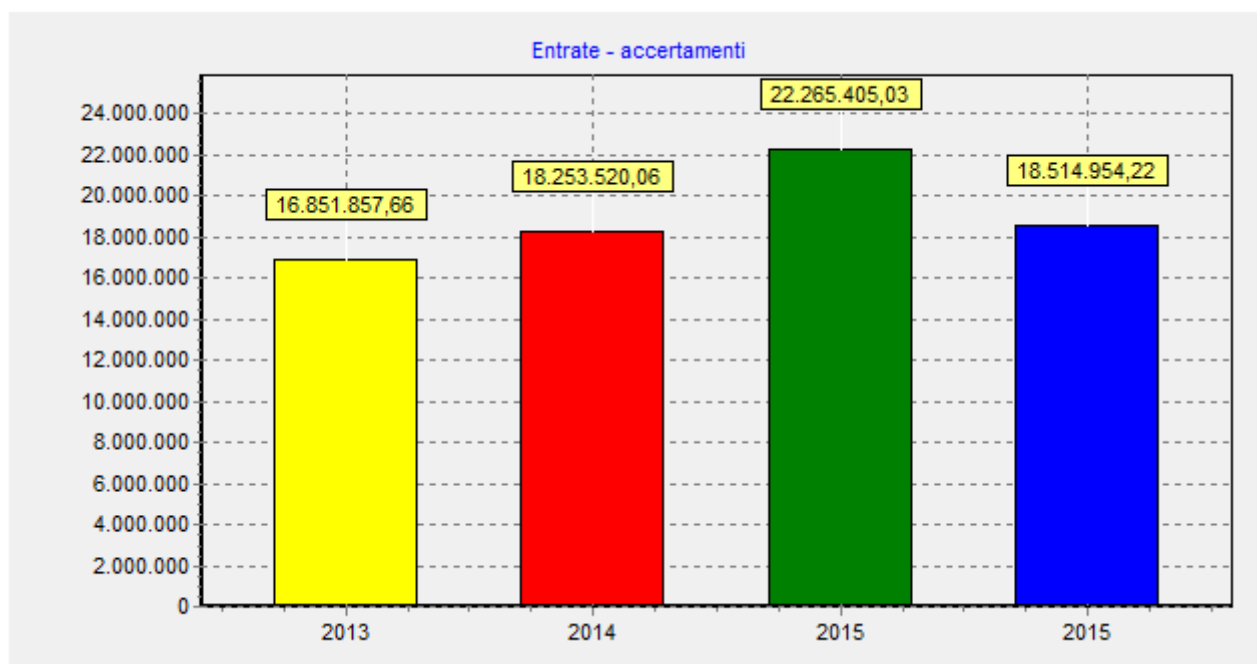
RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	
	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	7.496.781,18
Riscossioni	18.514.954,22
Pagamenti	19.779.615,39
Fondo di cassa al 31 dicembre	6.232.120,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0
DIFFERENZA	6.232.120,01

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Si riporta di seguito il quadro delle entrate del nostro ente suddivise per titoli:

ANALISI DELLE ENTRATE					
	Somme Previste		Accertamenti		Differenza
		%		%	
Titolo I - Entrate Tributarie	11.423.623,17	39,09	11.384.630,95	51,13	38.992,22
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.184.939,44	4,06	1.002.862,47	4,50	182.076,97
Titolo III - Entrate extratributarie	3.185.944,57	10,90	891.541,18	4,00	2.294.403,39
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti	8.597.338,78	29,42	6.901.447,21	31,00	1.695.891,57
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	300.000,00	1,03	0	0	300.000,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	4.529.680,30	15,50	2.084.923,22	9,37	2.444.757,08
TOTALE ENTRATE	29.221.526,26	100	22.265.405,03	100	6.956.121,23



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

INDICATORI FINANZIARI

Autonomia finanziaria	Titolo I+III	12.276.172,13	92,45
	Titolo I+II+III	13.279.034,60	
Pressione finanziaria	Titolo I+II	12.387.493,42	995,78
	Popolazione	12.440	
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	11.384.630,95	85,73
	Entrate correnti	13.279.034,60	
Pressione tributaria	Entrate tributarie	11.384.630,95	915,16
	Popolazione	12.440	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	11.384.630,95	92,74
	Titolo I + Titolo III	12.276.172,13	
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	891.541,18	6,71
	Entrate correnti	13.279.034,60	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	891.541,18	7,26
	Titolo I + Titolo III	12.276.172,13	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	660.547,02	53,10
	Popolazione	12.440	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	660.547,02	4,97
	Entrate correnti	13.279.034,60	
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	275.262,60	22,13
	Popolazione	12.440	

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

- L'indice di autonomia impositiva è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

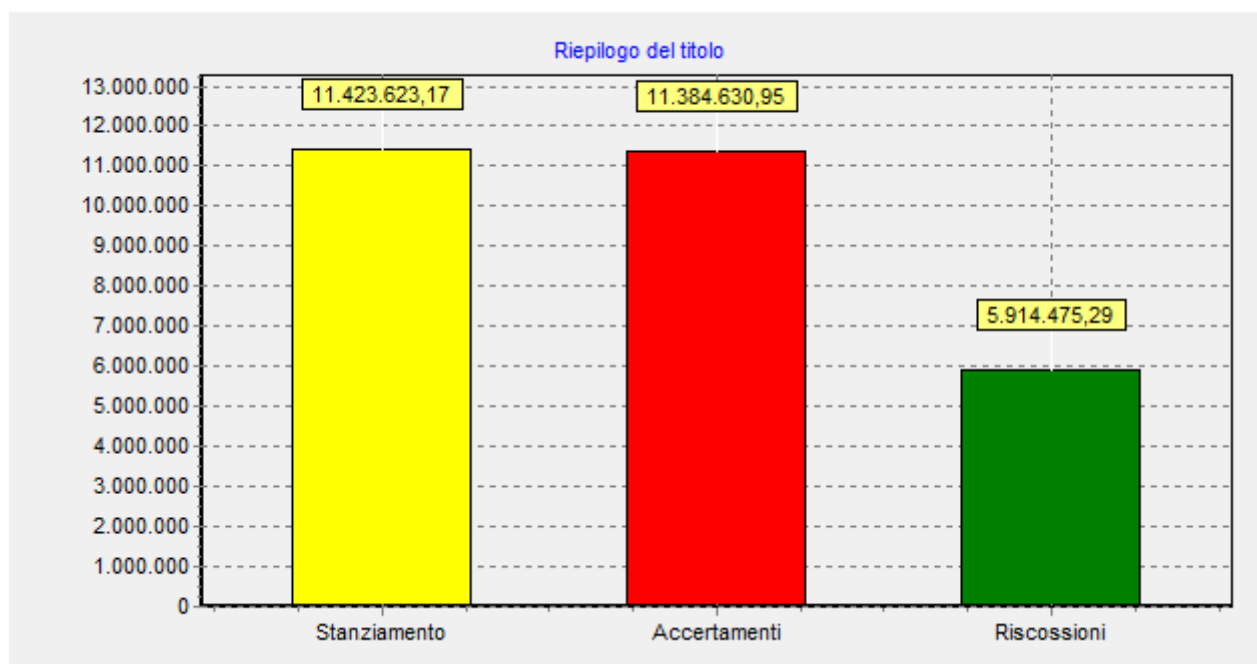
- L'indice di pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.
- L'indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.
- L'indice di intervento erariale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.
- L'indice di intervento regionale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

1. La categoria "imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, nel rispetto della normativa quadro vigente: l'ICI, l'ICIAP, l'imposta comunale sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, ecc..
2. La categoria "tasse" raggruppa tutte quelle entrate definite dalla normativa tributaria vigente. In particolare sono compresi gli importi relativi alla TOSAP, TARSU, l'addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti, le tasse di concessione su atti e provvedimenti comunali.
3. Sono compresi nei "tributi speciali" i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che, in via residuale, quelle voci tributarie non ricomprese nelle due poste precedenti come, ad esempio, le sanzioni in materia tributaria, diritti o canoni provocati dagli scarichi di complessi produttivi, ecc.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE						
ACCERTAMENTI	2013		2014		2015	
		%		%		%
IMPOSTE	4.797.209,12	59,80	5.047.780,44	57,87	6.146.339,13	53,99
TASSE	3.075.531,33	38,34	3.591.956,96	41,18	5.203.806,56	45,71
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	148.724,88	1,86	82.135,80	0,95	34.485,26	0,30
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.021.465,33	100	8.721.873,20	100	11.384.630,95	100



La tabella che segue evidenzia l'importo che in media ciascun cittadino ha pagato nel corso dell'anno per imposte di natura locale:

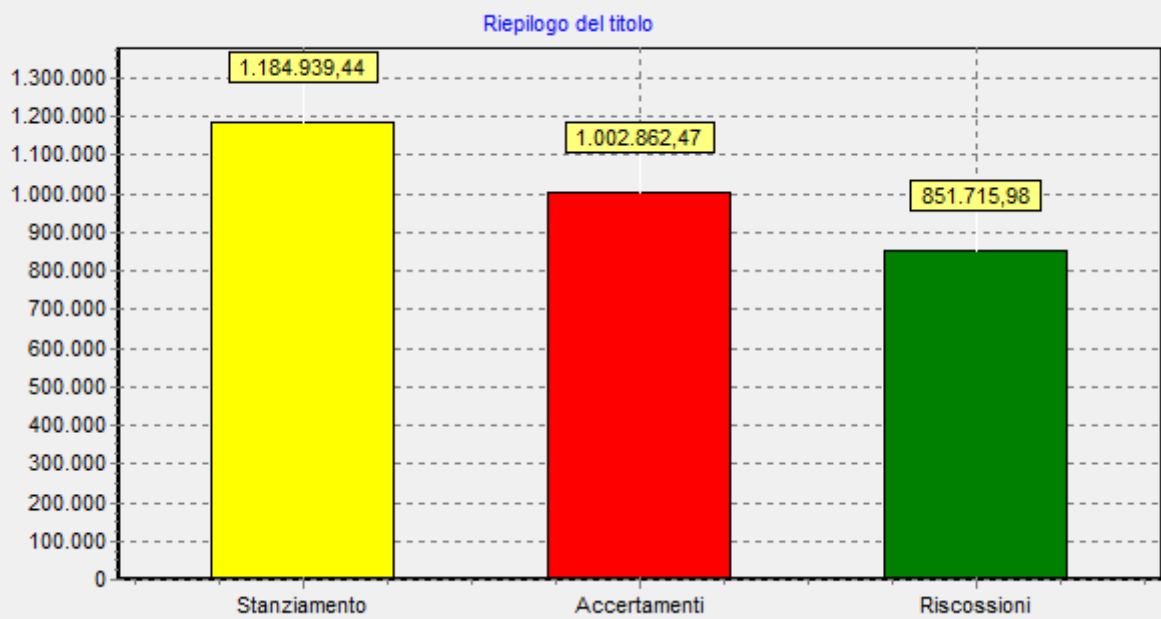
PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	2013		2014		2015	
ENTRATE TRIBUTARIE	8.021.465,33	638,09	8.721.873,20	680,81	11.384.630,95	915,16
POPOLAZIONE	12.571		12.811		12.440	

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

1. La prima categoria raggruppa i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'ente, sia a carattere generale sia quelli finalizzati.
2. La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.
3. Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.
4. La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI						
ACCERTAMENTI	2013		2014		2015	
		%		%		%
DALLO STATO	898.275,13	67,15	850.467,14	69,83	660.547,02	65,87
DALLA REGIONE	212.110,50	15,86	201.046,06	16,51	195.088,26	19,45
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	31.940,30	2,39	32.722,90	2,69	80.174,34	7,99
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	13.000,00	0,97	0	0	0	0
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	182.298,36	13,63	133.597,95	10,97	67.052,85	6,69
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.337.624,29	100	1.217.834,05	100	1.002.862,47	100

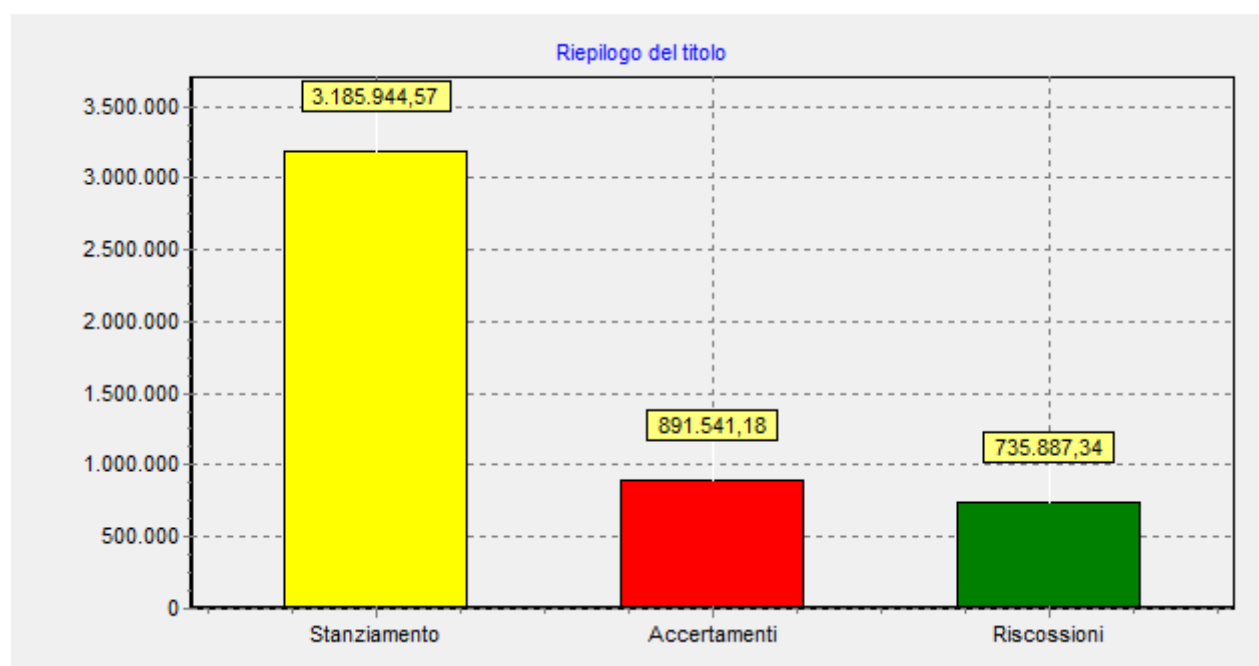


ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente
2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni
3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate
4. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente
5. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Accertamenti	2013		2014		2015	
		%		%		%
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	490.051,28	50,13	497.960,47	60,53	489.388,10	54,89
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	354.155,37	36,23	157.958,42	19,20	155.990,72	17,50
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	4.399,36	0,45	10.636,03	1,29	1.271,43	0,14
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0	0	0	0	0	0
PROVENTI DIVERSI	129.043,73	13,19	156.091,25	18,98	244.890,93	27,47
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	977.649,74	100	822.646,17	100	891.541,18	100



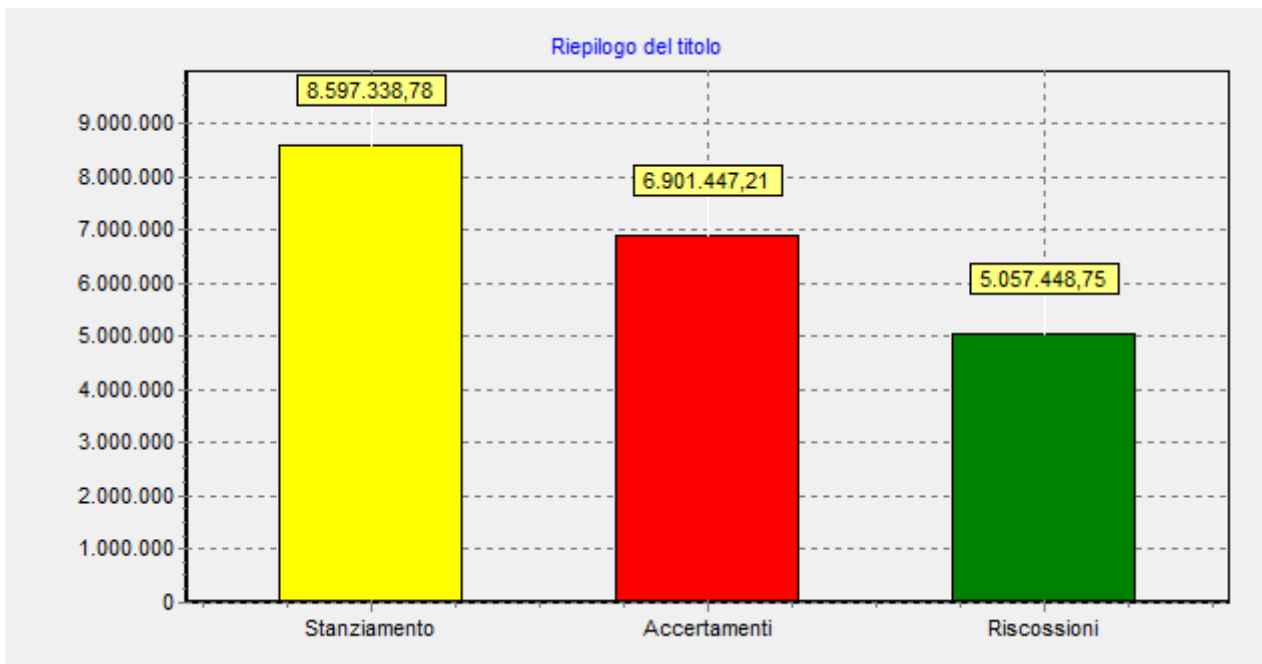
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: il taglio straordinario di boschi, l'affrancamento di censi canoni ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, il fondo nazionale speciale per gli investimenti oltre ad altri contributi specifici.
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari sia straordinari.
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, i canoni di utilizzazione delle risorse geotermiche, ecc.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Accertamenti	2013		2014		2015	
		%		%		%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	128.689,26	2,31	17.000,00	0,26	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	198.180,32	3,56	5.010.062,23	76,22	2.594.625,16	37,60
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	4.602.357,68	82,74	1.002.924,39	15,26	3.537.994,82	51,26
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	62.443,23	1,12	31.689,59	0,48	33.465,93	0,48
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	571.013,01	10,27	511.223,30	7,78	735.361,30	10,66
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI	5.562.683,50	100	6.572.899,51	100	6.901.447,21	100



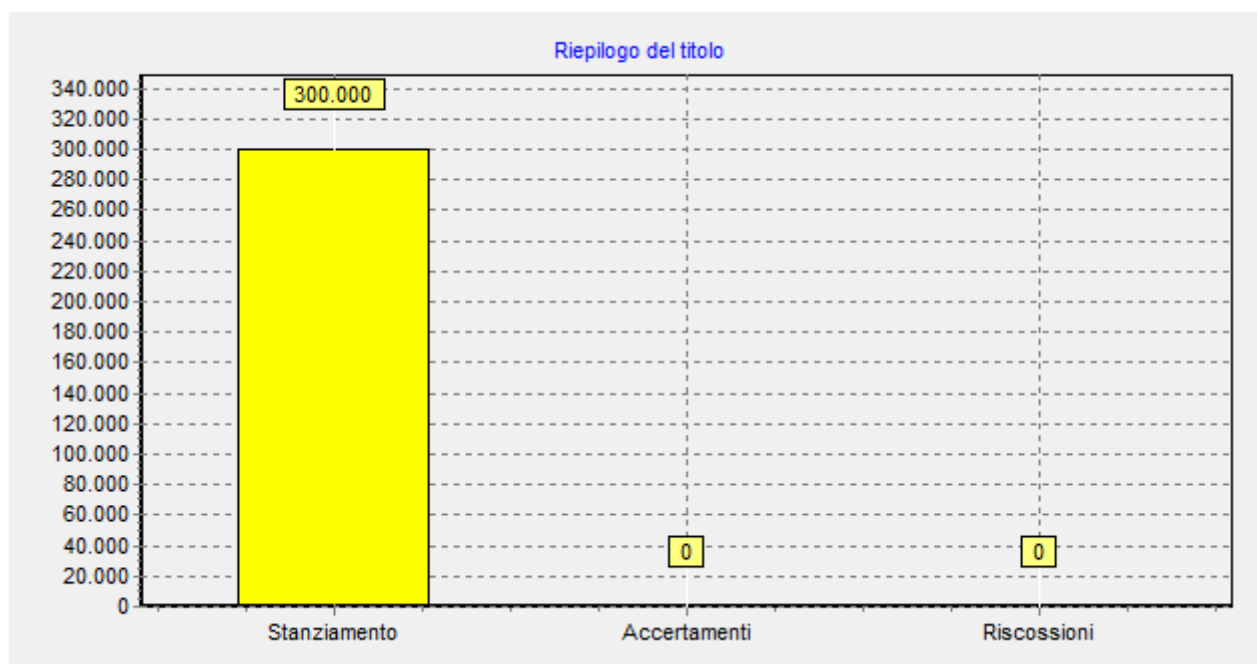
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Anticipazioni di cassa: si tratta di anticipazioni effettuate dal tesoriere per far fronte ad esigenze immediate di cassa.
2. Finanziamenti a breve termine: raggruppa le riscossioni di somme per prefinanziamento di mutuo in corso di finanziamento o le somme relative al fondo di rotazione per la progettualità.
3. Assunzione di mutui e prestiti: evidenzia i mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, l'istituto per il credito sportivo, le aziende di credito ordinario ed altri istituti finanziatori.
4. Emissione di prestiti obbligazionari: sono raggruppati i prestiti obbligazionari perfezionati nell'anno per il finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
Accertamenti	2013		2014		2015	
		%		%		%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0	0	0
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0	0	0	0	0	0
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA PRESTITI	0	100	0	100	0	100



ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

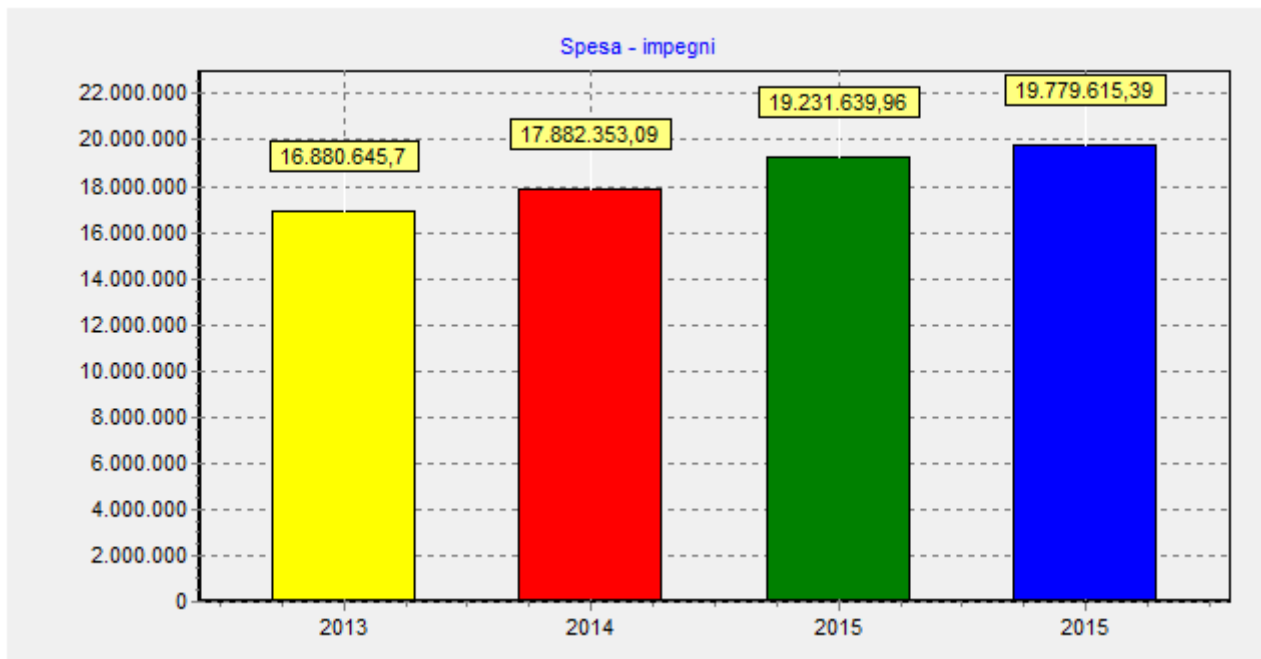
Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in titoli, funzioni, servizi ed interventi secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Il risultato di ciascun titolo è il seguente:

ANALISI DELLE SPESE					
	Somme Stanziare		Impegni		Differenza
		%		%	
SPESE CORRENTI	13.799.844,01	43,87	10.054.755,68	52,28	3.745.088,33
SPESE IN CONTO CAPITALE	12.448.724,68	39,58	6.717.046,12	34,93	5.731.678,56
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	674.922,00	2,15	374.914,94	1,95	300.007,06
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.529.680,30	14,40	2.084.923,22	10,84	2.444.757,08
TOTALE SPESE	31.453.170,99	100	19.231.639,96	100	12.221.531,03



Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione

amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

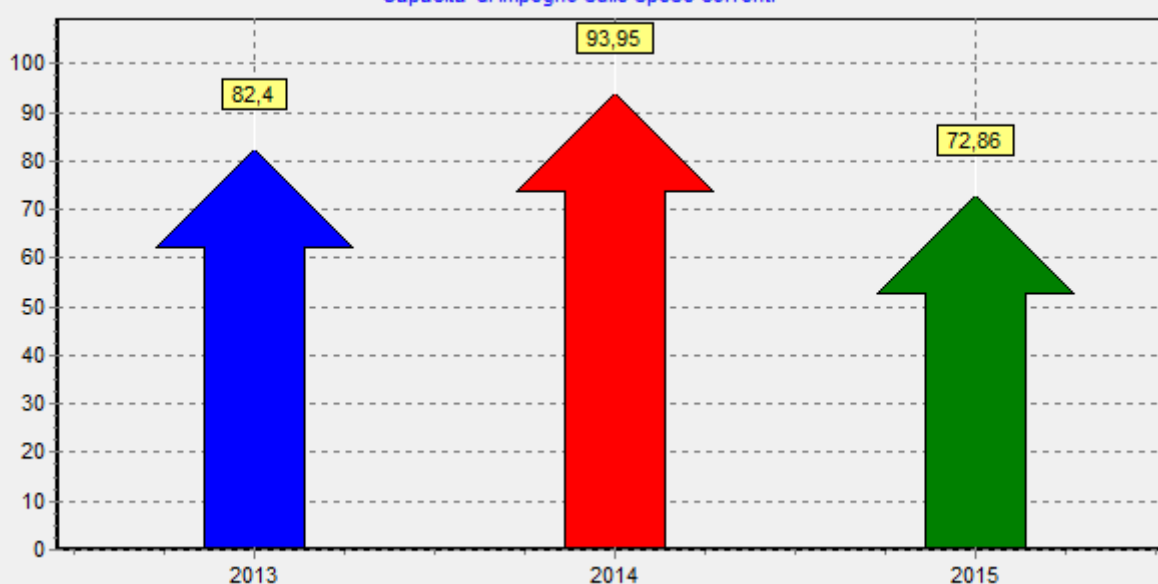
Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

CAPACITA' DI IMPEGNO SULLE SPESE CORRENTI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
IMPEGNI	9.188.419,00	82,40	9.716.510,78	93,95	10.054.755,68	72,86
SPESE CORRENTI	11.151.392,01		10.342.643,48		13.799.844,01	

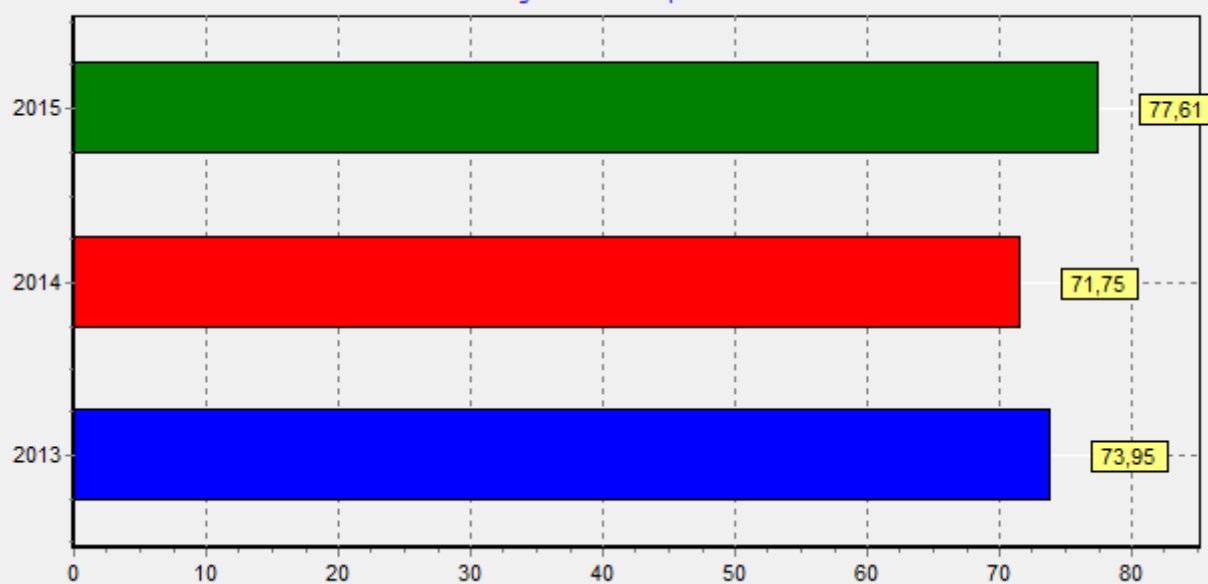
Capacita' di impegno sulle spese correnti



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2013		2014		2015	
		%		%		%
PAGAMENTI	6.794.406,35	73,95	6.971.526,26	71,75	7.803.475,04	77,61
IMPEGNI	9.188.419,00		9.716.510,78		10.054.755,68	

Velocita' di gestione della spesa corrente

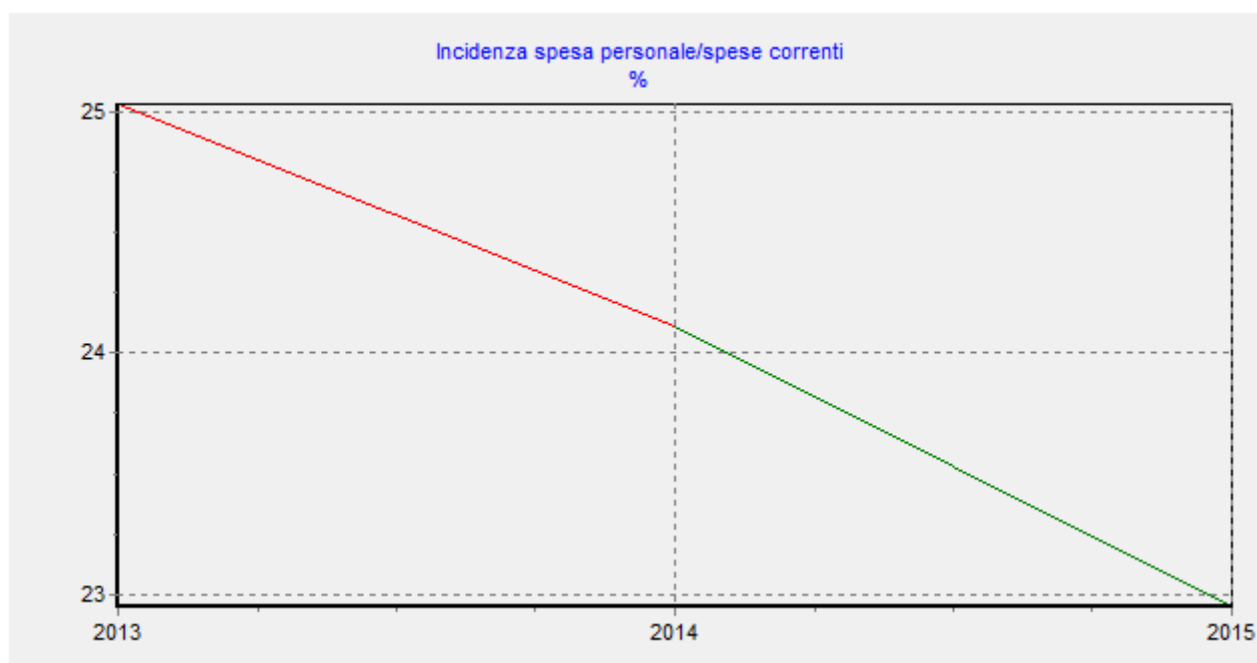


SPESA CORRENTE

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese sostenute per la gestione ordinaria dell'ente. La spesa è suddivisa per servizio, a capo del quale è stato posto un responsabile cui sono stati affidate risorse umane, strumentali e finanziarie.

1. L'intervento "Personale" evidenzia le spese sostenute per il trattamento economico diretto ed indiretto e per la retribuzione accessoria al personale. Rientrano nell'intervento anche le spese relative all'indennità di missione ed agli oneri per il personale in quiescenza a carico dell'Ente. Nel grafico che segue evidenziamo l'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti nel triennio:

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI						
	2013		2014		2015	
		%		%		%
SPESA PER IL PERSONALE	2.300.053,76	25,03	2.342.264,75	24,11	2.307.296,82	22,95
Titolo I - SPESE CORRENTI	9.188.419,00		9.716.510,78		10.054.755,68	



2. L'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro funzione nel corso dell'esercizio, cosiddetti "a fecondità semplice".

3. Nelle "Prestazioni di servizi" sono riepilogate le spese sostenute quale corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc.
4. L'intervento 4 "Utilizzo di beni di terzi" raggruppa le spese sostenute quale corrispettivo per l'utilizzo di beni la cui proprietà resta al concedente: canoni di locazione di beni immobili, canoni di leasing, noleggi di beni, canoni di licenza per l'utilizzo di software, ecc.
5. L'intervento "Trasferimenti" evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente. Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, la quota dei diritti di stato civile da versare al fondo gestito dal Ministero dell'Interno, la quota ICIAP da trasferire alle province, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, i trasferimenti alle imprese nell'ambito di competenze di sviluppo economico proprie dell'ente, quelle alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelle alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc.
6. L'intervento 6 "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria, BOC, BOP ed altri finanziamenti. L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

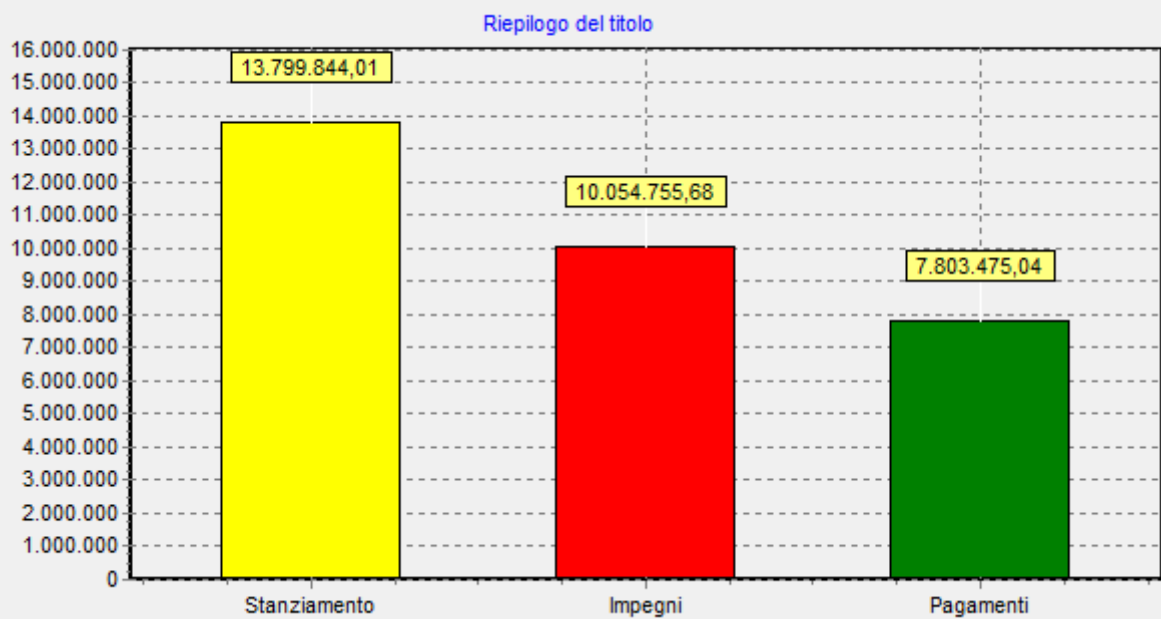
INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI						
	2013		2014		2015	
		%		%		%
INTERESSI PASSIVI	231.160,76	2,52	165.651,05	1,70	153.749,96	1,53
Titolo I - SPESE CORRENTI	9.188.419,00		9.716.510,78		10.054.755,68	

INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE						
	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa Personale+Interessi	2.531.214,52	27,55	2.507.915,80	25,81	2.461.046,78	24,48
Totale spese correnti	9.188.419,00		9.716.510,78		10.054.755,68	

7. Nell'intervento "Imposte e tasse" sono evidenziati i pagamenti di imposte e tasse quali, ad esempio, l'imposta di registro, le tasse di possesso dei veicoli, l'IRAP, l'imposta sugli spettacoli, ecc.
8. L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese sostenute per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc.
9. L'intervento "Ammortamenti" evidenzia le somme accantonate a titolo di *ammortamento finanziario*. Queste somme, che non possono essere impegnate, confluiscono quale fattore positivo nell'avanzo di amministrazione e possono essere utilizzate, nei modi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, a partire dall'esercizio successivo.
10. Il "Fondo svalutazione crediti", previsto per fronteggiare l'attendibilità dei residui attivi che risultano dal bilancio, analogamente all'intervento precedente non può essere impegnato e costituisce economia della previsione di bilancio concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.
11. Infine il "Fondo di riserva", costituisce una riserva per far fronte ad eventi straordinari. Può essere utilizzato, attraverso lo storno di fondi, per reintegrare le dotazioni di altre unità elementari di bilancio che dovessero dimostrarsi insufficienti.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	2013		2014		2015	
		%		%		%
PERSONALE	2.300.053,76	25,03	2.342.264,75	24,11	2.307.296,82	22,95
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME	193.826,59	2,11	156.822,39	1,61	179.104,35	1,78
PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.415.241,00	58,94	6.049.122,99	62,26	5.640.767,59	56,10
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	16.922,69	0,18	38.590,28	0,40	15.195,71	0,15
TRASFERIMENTI	395.818,73	4,31	345.697,91	3,56	515.553,25	5,13
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	231.160,76	2,52	165.651,05	1,70	153.749,96	1,53
IMPOSTE E TASSE	184.803,45	2,01	167.052,41	1,72	163.967,82	1,63
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	450.592,02	4,90	451.309,00	4,64	1.079.120,18	10,73
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0	0	0
FONDO DI RISERVA	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO I	9.188.419,00	100	9.716.510,78	100	10.054.755,68	100



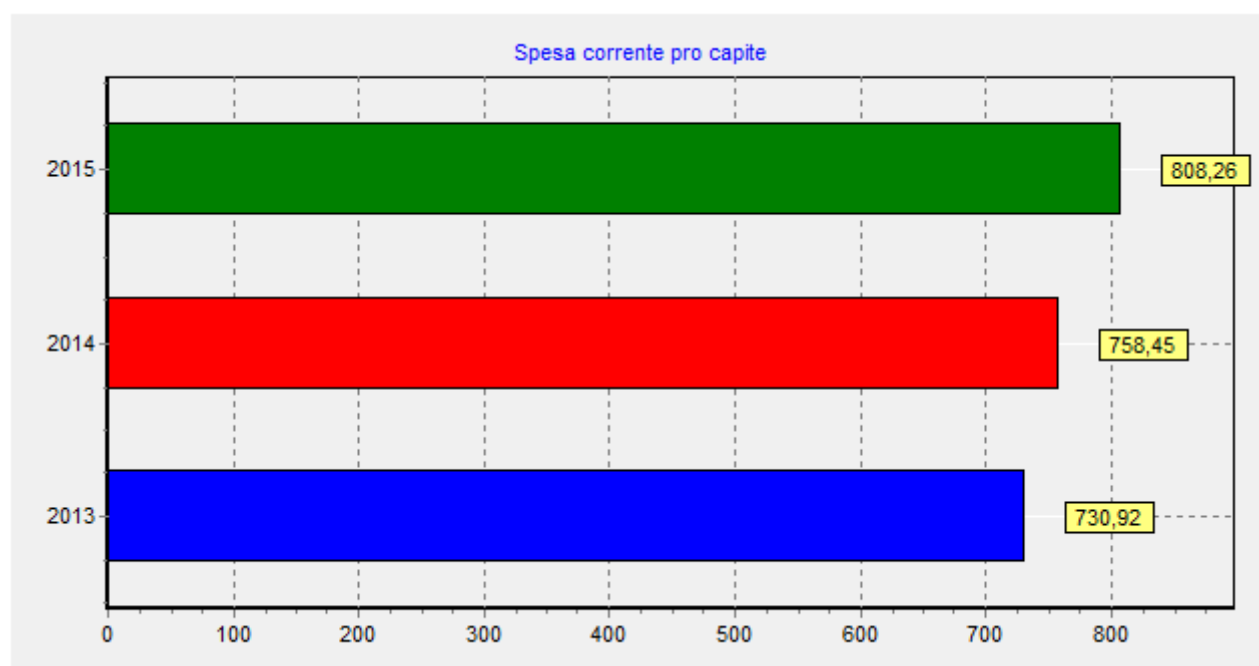
La spesa corrente di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI			
Impegni	2013	2014	2015
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	3.299.848,59	3.486.668,44	4.071.295,22
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	16.946,95	20.561,66	16.873,85
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	667.652,61	642.363,97	630.451,38
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	341.195,89	397.791,24	484.200,33
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	50.366,56	52.839,49	51.561,52
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	70.702,23	55.776,35	32.920,05
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	116.179,26	106.851,26	137.168,63
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	558.972,26	622.576,33	518.887,18
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.417.778,55	3.727.564,21	3.510.835,09
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	510.155,04	484.167,43	483.934,89
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	138.621,06	119.350,40	116.627,54
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	9.188.419,00	9.716.510,78	10.054.755,68

La spesa corrente pro capite nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	2013		2014		2015	
Titolo I - SPESA CORRENTE	9.188.419,00	730,92	9.716.510,78	758,45	10.054.755,68	808,26
POPOLAZIONE	12.571		12.811		12.440	

Questo indice misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



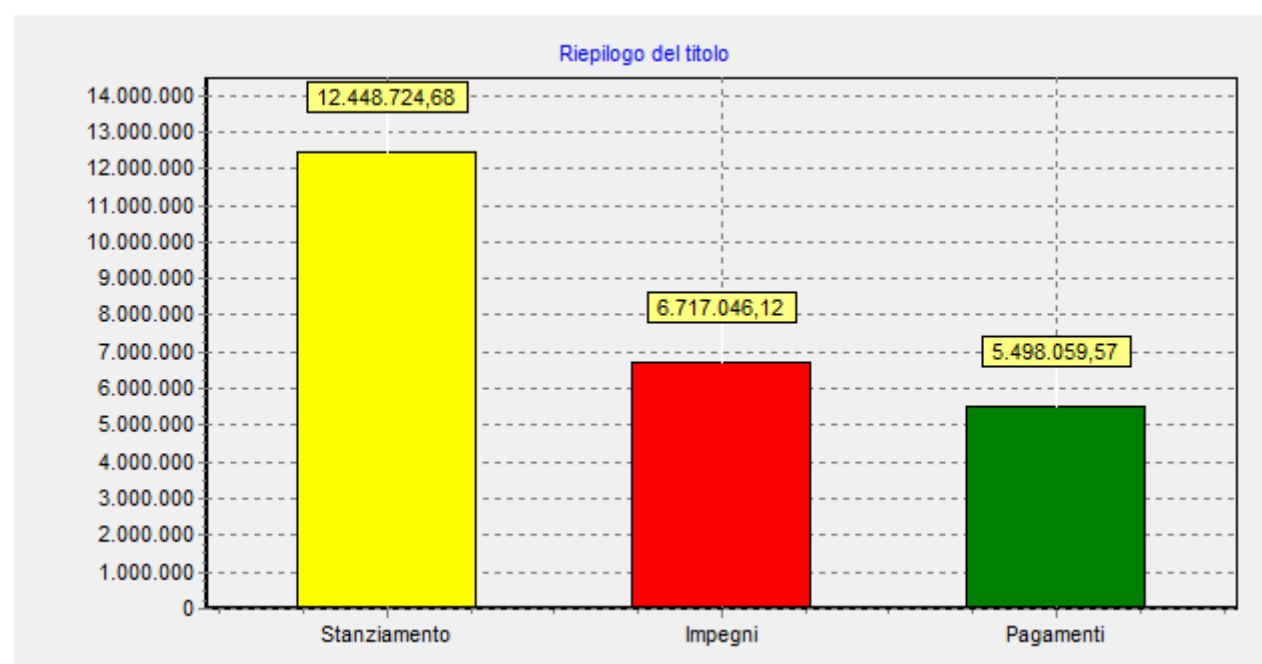
SPESA IN CONTO CAPITALE

Il titolo II evidenzia le spese d'investimento effettuate dall'Ente, raggruppate in:

1. Acquisizione di beni immobili: si tratta delle spese sostenute per l'acquisto di terreni o fabbricati, per la costruzione, la manutenzione straordinaria e le migliorie effettuate da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente.
2. Espropri e servitù onerose: comprende le spese sostenute per l'acquisizione di beni o di diritti sugli stessi a titolo di esproprio o di servitù onerose (escluso gli espropri effettuati per la realizzazione di opere pubbliche che sono stati ricompresi nel costo complessivo dell'immobile da realizzare).
3. Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia: raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione di beni necessari alla realizzazione di investimenti o manutenzioni straordinarie attraverso le strutture interne dell'ente.
4. Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia: si tratta delle spese sostenute per l'utilizzo temporaneo di beni appartenenti a terzi direttamente riferibili ad un'immobilizzazione realizzata in economia.
5. Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche: questo intervento raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni mobili a fecondità ripetuta in grado di partecipare ai processi aziendali per più anni. Ad esempio gli automezzi, i mobili d'ufficio, i computers, le macchine d'ufficio, ed in generale tutti i beni durevoli in grado di partecipare alla produzione del reddito di più esercizi.
6. Incarichi professionali esterni: sono le spese che l'Ente ha sostenuto per incarichi quali le progettazioni, lo studio di massima o di impatto ambientale, la direzione lavori o il collaudo, le consulenze assegnate a professionisti esterni all'organico dell'Ente, direttamente collegabili con spese in conto capitale.
7. Trasferimenti di capitale: si tratta dei trasferimenti fatti a favore di altri enti, aziende speciali, imprese, famiglie come ad esempio i contributi, le assegnazioni, le sovvenzioni che, pur in assenza di una controprestazione da parte del percipiente, sono destinati all'esecuzione di opere.
8. Partecipazioni azionarie: sono le spese costituenti apporti di capitale attraverso acquisizioni azionarie in società direttamente partecipate dall'Ente.
9. Conferimenti di capitale: questo intervento riepiloga le spese sostenute per la partecipazione ad Aziende speciali, Istituzioni ecc. attraverso il conferimento, la reintegrazione e l'ampliamento dei relativi fondi di dotazione.
10. Concessioni di crediti e anticipazioni: si tratta delle somme erogate a favore di aziende speciali e società controllate e collegate per interventi a sostegno degli eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI	2013		2014		2015	
		%		%		%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	5.647.840,49	89,45	6.234.357,91	90,59	6.201.647,24	92,33
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	246.450,77	3,90	360.000,00	5,23	50.000,00	0,74
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0	0	0
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0	0	0
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	342.234,95	5,42	235.287,46	3,42	344.692,39	5,13
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	27.000,00	0,43	0	0	77.575,60	1,15
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	50.580,30	0,80	52.155,13	0,76	43.130,89	0,65
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	0	0	0	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO II	6.314.106,51	100	6.881.800,50	100	6.717.046,12	100



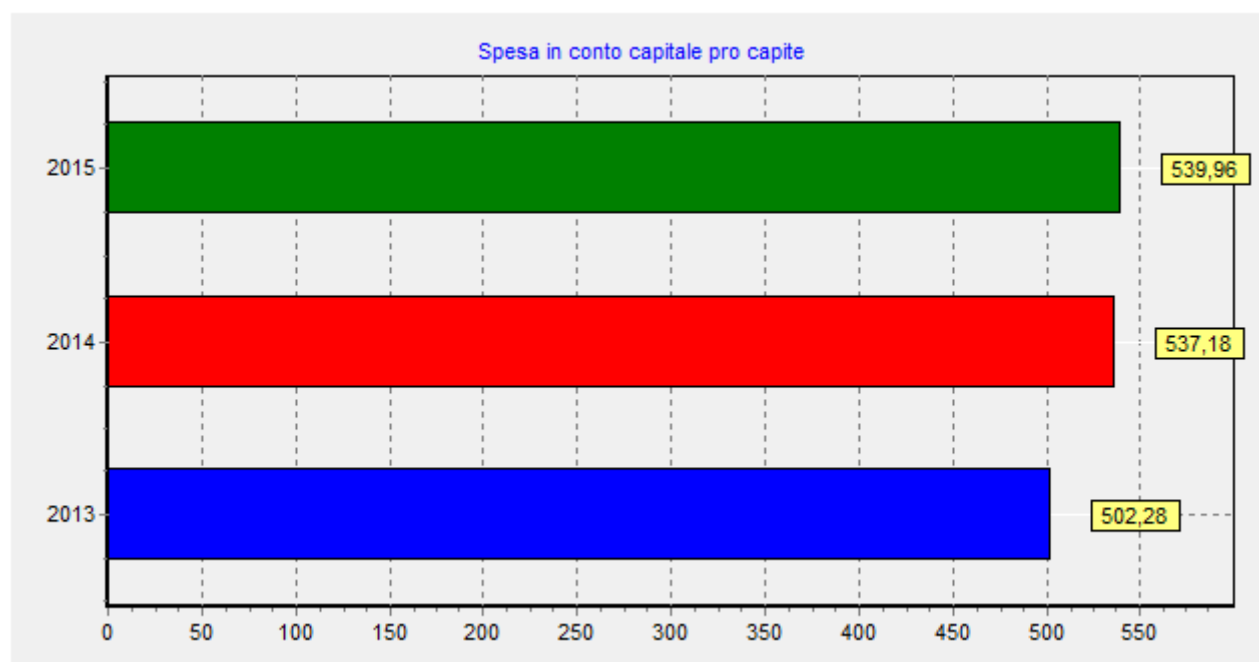
La spesa in conto capitale di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI			
Impegni	2013	2014	2015
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	522.030,70	72.448,79	44.744,07
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	7.500,00	15.860,00	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	9.500,00	17.158,00	18.096,40
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	132.689,82	251.213,67	236.706,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	3.230.180,32	4.764.212,98	2.671.965,26
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	255.387,57	259.309,35	173.458,20
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.012.466,85	183.924,39	669.342,38
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	843.976,24	1.257.955,61	1.158.932,71
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	255.075,01	57.674,53	1.691.993,10
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	42.300,00	1.044,00	51.808,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.000,00	999,18	0
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	6.314.106,51	6.881.800,50	6.717.046,12

La spesa per investimenti pro-capite sostenuta nell'ultimo triennio è stata la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	2013		2014		2015	
Spesa in c/capitale	6.314.106,51	502,28	6.881.800,50	537,18	6.717.046,12	539,96
Popolazione	12.571		12.811		12.440	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
Spesa in c/capitale	6.314.106,51	%	6.881.800,50	%	6.717.046,12	%
Correnti+c/capitale+ Rimb. Prestiti	15.928.210,90	39,64	16.964.085,96	40,57	17.146.716,74	39,17

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti sostenuta dall'ente per ciascun abitante, evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.

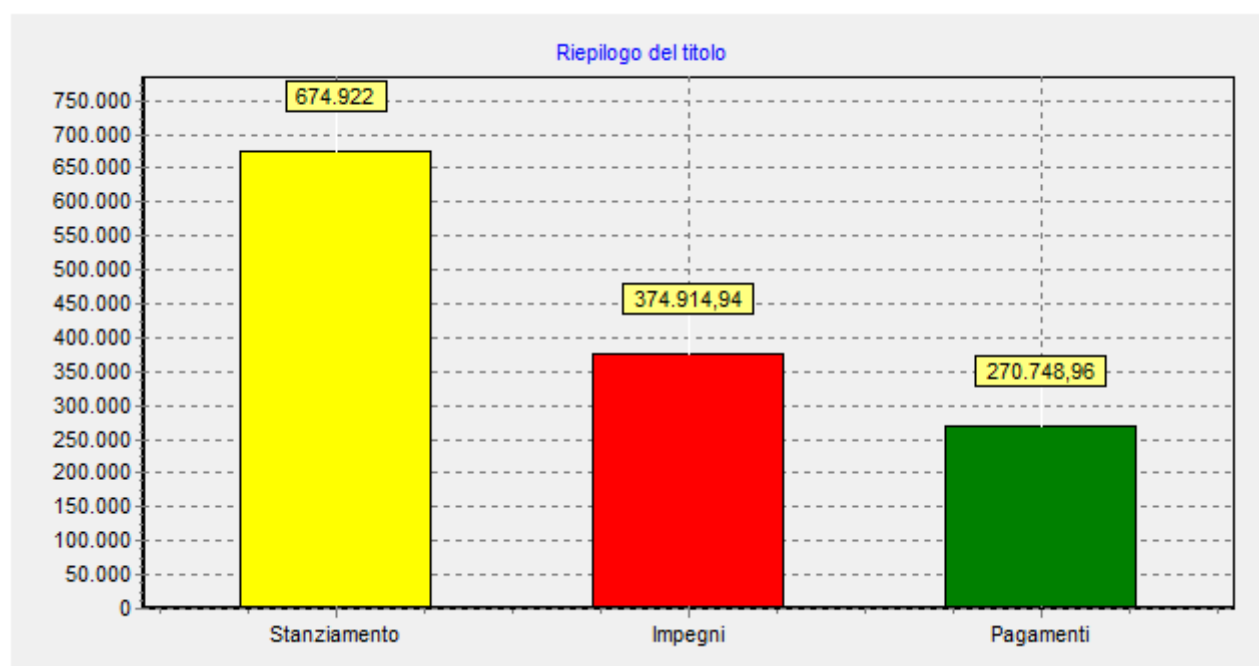


SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa rileva, ripartite in cinque interventi, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti a prestiti a breve e a lungo termine.

1. Rimborso di anticipazioni di cassa: si tratta dei rimborsi per anticipazioni di cassa richiesti al tesoriere per fronteggiare eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.
2. Rimborso di finanziamenti a breve termine: questo intervento evidenzia le somme rimborsate per prestiti a breve termine concessi all'Ente.
3. Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti: si tratta delle somme pagate a titolo di rimborso delle quote di capitale relative ai mutui contratti in ammortamento.
4. Rimborso di prestiti obbligazionari: sono le somme erogate per il rimborso della quota capitale risultante dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari.
5. Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali: questo intervento, infine, riepiloga le somme rimborsate come quota capitale di prestiti pluriennali.

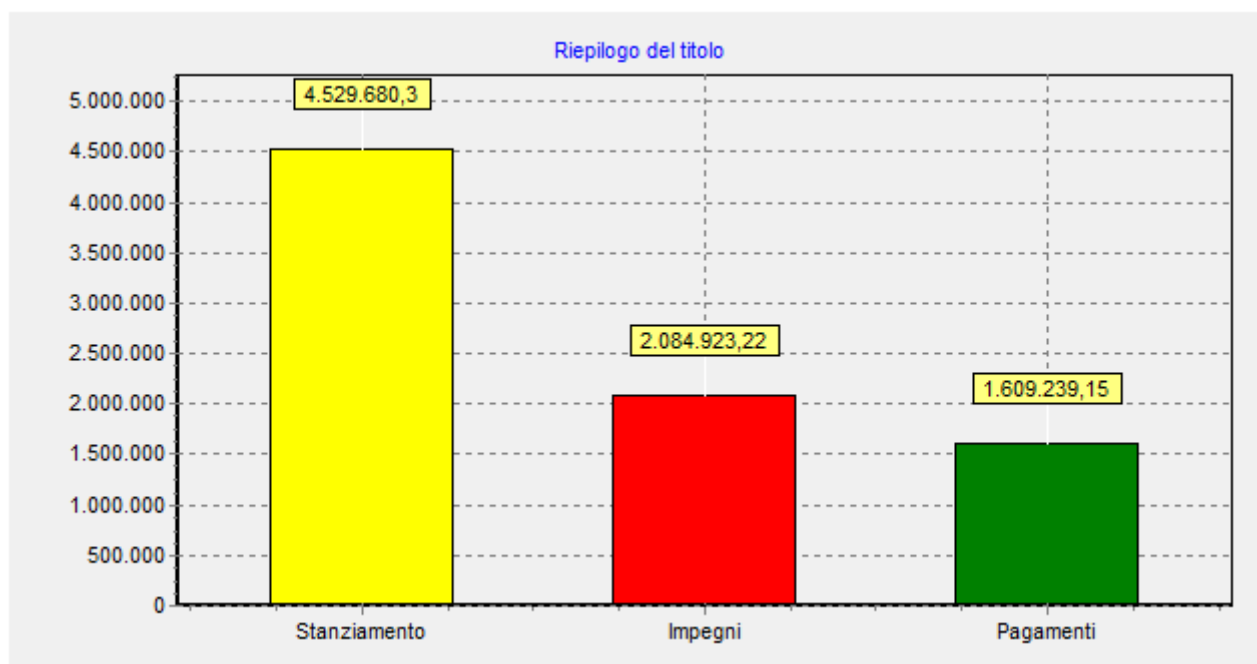
ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
IMPEGNI	2013		2014		2015	
		%		%		%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	273.664,68	64,29	210.212,56	57,47	215.713,94	57,54
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	152.020,71	35,71	155.562,12	42,53	159.201,00	42,46
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	425.685,39	100	365.774,68	100	374.914,94	100



SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
Impegni	2013		2014		2015	
		%		%		%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	187.541,69	19,69	188.868,14	20,57	181.152,33	8,69
RITENUTE ERARIALI	458.297,07	48,12	446.312,27	48,60	1.597.772,66	76,63
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	65.476,44	6,87	66.970,10	7,29	59.970,95	2,88
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	0	0	1.728,00	0,08
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	238.513,79	25,04	213.616,62	23,26	241.717,00	11,59
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	2.605,81	0,28	2.500,00	0,28	2.582,28	0,13
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO IV	952.434,80	100	918.267,13	100	2.084.923,22	100



ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs. 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le finalità previste e la coerenza con la programmazione iniziale.

PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

Si intende assicurare non solo i servizi istituzionali ma anche quelli tradizionali avviati nel passato all'interno di un quadro di sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità. In particolare, nel corso del triennio 2015/2017, si intendono perseguire i seguenti obiettivi

gestionali generali:

-Compatibilmente con le risorse disponibili, con vincoli legislativi e con il piano dei fabbisogni si

provvederà a completare il programma delle assunzioni;

- si adotterà e implementerà il piano degli obiettivi;

-Continueremo ad impiegare, solo per ipotesi di comprovato e motivato fabbisogno, personale altamente qualificato con contratti di collaborazione continuata e continuativa, demandando ai Responsabili di Area, ed in funzione degli stanziamenti di bilancio e del Piano degli Incarichi di

Collaborazione e Consulenze, l'attivazione delle suddette collaborazioni per l'espletamento di progetti e/o attività;

-Migliorare il processo di riorganizzazione delle competenze fra i diversi uffici;

-Attivare il controllo di gestione interno al fine di perseguire gli obiettivi di economicità e razionalizzazione degli impieghi;

-Avviare l'attività di verifica e di monitoraggio con gli organismi di controllo interno e la figura del controllore di gestione;

-Si continuerà ad aggiornare l'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente creando un gruppo di lavoro intersettoriale;

-Considerato che non è mai stato possibile attivare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per mancanza di risorse umane si procederà con l'acquisto di un software per la gestione telematica del servizio;

-Proseguirà l'attività in convenzione con l'INPS relativa all'informazione sulla situazione contributiva dei nostri concittadini;

Si dovrà introdurre una nuova metodologia per la programmazione e la pianificazione dell'attività

amministrativa e in particolare le azioni dovranno essere in grado di coniugare la struttura amministrativa e gestionale con il migliore e più esteso sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il

coerente sviluppo di adeguate procedure informatiche, la semplificazione amministrativa con la chiarezza del linguaggio e la conoscibilità esterna delle procedure, tramite la messa a disposizione, anche in rete, di modulistica leggibile, aggiornata e uniforme e la progressiva partecipazione al procedimento amministrativo tramite l'uso di tecnologie informatiche.

Allo scopo di migliorare la comunicazione e le relazioni con il pubblico Continuerà l'impegno dell'Amministrazione per migliorarne il linguaggio e l'impostazione del sito internet, adeguandolo alle nuove disposizioni di legge, nonché la fruibilità e l'accesso anche ai disabili.

Particolare attenzione sarà posta al sistema informatico comunale, al fine di garantirne l'adeguamento e il potenziamento, anche tramite il piano di azione e-government attraverso fonti di finanziamento (ivi compresi quelli già ottenuti), che ci consentirà di adeguare le infrastrutture comunali agli obblighi imposti dalla normativa in materia di privacy e trattamento dati

oltre alla erogazione o miglioramento dei servizi al cittadino.

Per il contenzioso si prevede una gestione pianificata che permetterà un miglioramento nella valutazione dei costi e dei benefici pertinenti la spesa legale, un miglioramento dell'efficienza degli uffici garantito dall'adozione di modalità innovative di intervento e, quindi, dell'immagine istituzionale.

Verrà fatta, preliminarmente, una costante ed attenta valutazione delle implicazioni amministrative, per ogni caso specifico, cercando di favorire la diminuzione delle pratiche legali, contenendo così i costi del contenzioso.

Si porrà una continua attenzione alle singole richieste risarcitorie, in modo da riportarle al numero

fisiologico, eliminando così quelle ingiustificate già all'origine.

Si cercherà di porre fine a contenziosi già esistenti, con accordi transattivi, laddove il diritto di controparte sarà palesemente certo, evitando di gravare l'ente di ulteriori spese legali.

Per le richieste risarcitorie da sinistri stradali, quando a seguito di accertamenti e sopralluoghi esperiti, dalla documentazione prodotta, dalle informative dei vigili, e dalla documentazione fotografica si appaleserà incerto l'esito della causa per l'ente, si transigerà in via stragiudiziale.

Tutto questo al fine di evitare di gravare l'ente di ulteriori spese (C.T.U., spese legali di controparte, spese del legale dell'ente, spese di registrazione di sentenza).

In questo modo l'Ente beneficerà in termini di efficacia, efficienza ed economicità, mostrando così quella capacità gestionale ed attenzione richiesta nell'uso del pubblico denaro .

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

In questo programma risultano essere stati assicurati i servizi istituzionali previsti.

Si è continuato l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'ente.

Sono stati introdotti nuovi metodi per la programmazione e la pianificazione dell'attività amministrativa e in particolare le azioni sono state rivolte a migliorare la comunicazione con il cittadino grazie all'utilizzo del nuovo software che permette la gestione dell'albo pretorio on line.

Per tutto il 2015 sono state rodiate e in alcuni casi modificate ,le procedure del sistema informatico adottato dall'ente nel 2012 snellendo e migliorando i processi per ottenere dei risultati migliori nell'efficacia ,efficienza ed economicità delle funzioni amministrative ,perfezionandolo e rendendolo perfettamente calzante con le necessità dell'ente.

L'utilizzo del nuovo software ha permesso di semplificare l'iter amministrativo e ha agevolato la conoscenza dei procedimenti da parte dei cittadini.

Continua l'attività di aggiornamento della modulistica da parte degli uffici Sue e Suap , quest'ultimo ha acquistato nel 2014 e ulteriormente implementato nel 2015 un nuovo sistema informatico costruito sulle reali necessità dell'ufficio e in grado di mettere in costante relazione gli uffici amministrativi e i cittadini i quali con proprie credenziali hanno la possibilità di verificare l'istruttoria della loro pratica on line.

E' proseguita l'attività in convenzione con l'INPS relativa all'informazione sulla situazione contributiva dei nostri concittadini.

La gestione pianificata del contenzioso, così come fatto sin dal 2012, cio' ha permesso un

miglioramento nella valutazione dei costi e dei benefici pertinenti la spesa legale, un miglioramento dell'efficienza degli uffici garantito dall'adozione di modalità innovative di intervento e, quindi, dell'immagine istituzionale.

Per ogni singola richiesta risarcitoria è stata fatta, preliminarmente, un' attenta valutazione delle implicazioni amministrative, cercando di favorire la diminuzione delle pratiche legali, nell'ottica di un contenimento dei costi del contenzioso.

Sono state verificate ogni singola richiesta risarcitoria, eliminando così quelle ingiustificate già all'origine.

Sono state definite numerose cause in corso con accordi transattivi, laddove il diritto di Controparte è palesemente certo, evitando di gravare l'ente di ulteriori spese legali.

PROGRAMMA: GIUSTIZIA

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma. Si provvederà all'assunzione delle spese di funzionamento e gestione dell'ufficio giudiziario.

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

Sono state assicurate tutte quelle attività e servizi necessari ed indispensabili per assicurare il regolare funzionamento dell'ufficio di giudice di pace in particolare preme evidenziare come l'amministrazione comunale in seguito all'accoglimento dell'istanza di mantenimento dell'ufficio del giudice di pace di Ugento sia riuscito a soddisfare tutti i presupposti imposti dal ministero della giustizia come si evince dai reiterati decreti emessi dallo stesso dicastero .

PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

Tramite il presente programma andrà assicurata l'attività di vigilanza da parte della P.L. al fine di essere d'ausilio a tutti i cittadini e di prevenire le violazioni delle norme poste a base della civile convivenza. La presenza per le vie cittadine deve assicurare la viabilità, la vigilanza presso le scuole, nei luoghi pubblici, in quelli di aggregazione ed alle manifestazioni per far sì che tutto abbia luogo in maniera pacifica ed ordinata. Per quanto attiene il settore commerciale, si intende assicurare la trasparenza del mercato, la libertà di impresa e la tutela del consumatore

con attenzione anche alla segnaletica commerciale e pubblicitaria.

Saranno programmate presenze giornaliere sia nella frazione di Gemini e sia nella frazione di

T.S.GIOVANNI, con la definitiva istituzione di apposito presidio.

Saranno programmati ,di concerto con il settore tributi, controlli a campione per verificare gli adempimenti previsti in materia di imposta di soggiorno.

Principali servizi erogati:

- assicurare il pattugliamento del territorio;
- svolgere attività di prevenzione, in particolar modo rispetto ad episodi di microcriminalità;
- attività di rilevazione degli incidenti stradali e sanzionamento in relazione alle diverse violazioni;
- servizi di carattere prevalentemente amministrativo e di controllo delle attività commerciali;
- gestione della segnaletica stradale, verticale ed orizzontale;
- verifiche edilizie ed urbanistiche;
- controlli nel settore ambientale;
- disciplina del commercio;
- presenza continua nella frazione di Gemini ,nella Frazione di T.S. Giovanni e nelle periferie;
- servizio di ordine pubblico durante i cortei funebri;
- educazione stradale presso le scuole;
- disciplina della pubblicità e occupazione suolo pubblico;
- verifiche in materia di imposta di soggiorno e IUC;

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

E' stato assicurato l'esercizio delle funzioni di polizia locale nel territorio comunale a tutela dei cittadini, sia sotto l'aspetto viabilistico sia per garantire una costante vicinanza ai cittadini. Tale attività si è svolta intensamente nel corso di tutto l'anno ed in modo particolare nella stagione estiva nelle nostre località marine. Sulla funzione "03 - Funzioni di Polizia Locale" sono stati complessivamente impegnati € 630.451,38, l' 1,85% .in meno rispetto al 2014. Particolare attenzione si è dedicata all'espletamento del servizio di vigilanza presso le scuole, nei luoghi pubblici, in quelli di aggregazione ed alle manifestazioni di ogni genere, dando regolare ed ordinato svolgimento. Buono è stato il risultato delle sanzioni al codice della strada, si sono infatti accertati 90.452,96 (cap. 510, artt. 1 e 3), della quale entrata un importo pari a euro **62.978,01** è stato destinato alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992, come di seguito specificato:

**RENDICONTAZIONE DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE PER
VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2015**

proventi accertati (cap. 510/1+510/3)		90.452,96		
Descrizione destinazione proventi		spesa minima da destinare	spesa destinata a consuntivo	descrizione
1) sia, per la quota di un ¼ di questi (12,50 % del totale delle sanzioni introitate), destinato a:	a) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	11.306,62	2.085,95	Cap. 820/2 acquisto di beni per la segnaletica per € 13.000: impegnato zero; cap. 830/2 prestazioni di servizi nel campo della segnaletica € 7.000,00 impegnato 2.085,95;
2) sia, per la quota di un ¼ di questi (12,50 % del totale delle sanzioni introitate), destinato:	a) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;	11.306,62	3.596,40	Cap. 2110/3 acquisto automezzi e P.C.;
	b) all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'articolo 12 ...;			

3) sia, per la quota di un ½ di questi (25,00 % del totale delle sanzioni introitate) destinato al miglioramento della sicurezza stradale attraverso:

a) la manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;

b) l'installazione, l'ammodernamento, il potenziamento, la messa a norma e la manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;

c) la redazione dei piani di cui all'articolo 36;

d) interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;

e) lo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;

f) le misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis dell'art. 208 CdS;

g) gli interventi a favore della mobilità ciclistica;

h) l'assunzione stagionale a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro di Operatori di

TOTALI	45.226,48	62.978,01
---------------	------------------	------------------

Si è continuato a svolgere l'attività di vigilanza edilizia, urbanistica ed ambientale, con lo scopo di controllare realizzazioni di manufatti abusivi e di arginare il fenomeno di discariche abusive. L'attività di tale vigilanza la si può rilevare dalle numerose costituzioni di parte civile dell'Ente. Gli accertamenti relativi ai proventi delle sanzioni amministrative della Polizia Municipale e del settore ambiente (capitoli 500/1 e 500/2) sono stati complessivamente pari a euro 2.369,12.

Molto deve essere ancora fatto per migliorare la presenza dei vigili in luoghi di aggregazione con relativo pattugliamento serale per scongiurare situazioni di pericolo o atti vandalici.

Relativamente alla gestione dei tributi minori (Imposta Comunale sulla Pubblicità, Pubbliche affissioni e Tosap), la stessa è stata garantita con l'ausilio della società Serphin srl che ha supportato l'Ufficio mediante i servizi di materiale assistenza e supporto alla gestione internalizzata. Il totale complessivamente accertato è pari ad euro 99.796,16 su un totale stanziato pari ad euro 90.100,00.

Tra le spese di investimento per tale settore, sono state rispettate quelle di acquisto della segnaletica e dell'avvio delle procedure per l'acquisto dell'autovettura.

PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

I servizi che si intendono garantire alla luce delle priorità sono:

- R refezione scolastica: il servizio è offerto nelle scuole materne ed eventualmente agli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado che opteranno per il tempo prolungato;
- R refezione scolastica: revisione del regolamento di accesso e tariffario.
- Trasporto scolastico: revisione del regolamento di accesso ed esenzione ,il servizio è attualmente appaltato a ditta esterna, nell'ottica dell'economicità dell'attività amministrativa, ciò al fine di un maggior contenimento dei costi si procederà nel corso dell'anno scolastico al monitoraggio degli effetti prodotti dal nuovo regolamento; come per il servizio refezione anche il trasporto sarà esteso agli alunni che opteranno per il tempo prolungato e/o si iscriveranno alla sezione Primavera.
- Interventi idonei a favorire l'organizzazione di attività parascolastiche, ricreative e di inserimento scolastico, sociale e culturale degli alunni appartenenti a famiglie meno abbienti. A tal fine sono stati previsti dei trasferimenti serventi lo scopo.
- Interventi economici di rimborso spese per libri di testo agli alunni in disagiate condizioni economiche.

Tutte le azioni si attuano al fine di rimuovere gli ostacoli che possono impedire la piena fruizione del diritto allo studio anche nel quadro dell'educazione permanente. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo umano, culturale e sociale.

Relativamente agli investimenti si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

Erogazione di servizi di consumo

- 1) refezione scolastica;
- 2) assistenza bambini disabili;
- 3) trasporto scolastico;
- 4) interventi di sostegno per il diritto allo studio;
- 5) incentivazione progettuale da parte della scuola;
- 6) sostegno agli alunni frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado che opteranno per il tempo prolungato;

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

Al programma afferente le funzioni dell'istruzione è stata data attuazione garantendo il regolare svolgimento delle attività scolastiche attraverso l'erogazione dei servizi necessari agli alunni di Ugento, Gemini e Torre San Giovanni quali il trasporto e la mensa, quest'ultima estesa anche agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado che hanno optato per il tempo prolungato. Inoltre è stato effettuato il rimborso spesa per i libri di testo agli alunni frequentanti le scuole Medie e Superiori, sia statali che paritarie, appartenenti a famiglie con una situazione economica equivalente (I.S.E.E.) inferiore a € 10.632,94, come da Piano Diritto allo Studio.

Sono stati realizzati interventi idonei a favorire attività parascolastiche, ricreative e di inserimento scolastico, sociale e culturale degli alunni appartenenti a famiglie meno abbienti attraverso trasferimenti serventi lo scopo.

Oltre all'integrale attuazione del piano comunale per il diritto allo studio riferito all'anno 2015, sono state attivate una serie di attività volte ad agevolare l'inserimento di soggetti particolarmente bisognosi di cure specifiche .

grande attenzione è stata riservata dall'Assessorato all'istruzione agli interventi in

materia di edilizia scolastica riguardanti i plessi scolastici del territorio.

PROGRAMMA: CULTURA E BENI CULTURALI

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

Gli obiettivi si estrinsecheranno nelle seguenti iniziative:

- a) continuare a favorire il restauro ai fini della fruizione del Castello di Ugento;
- b) ristrutturazione della chiesa di Santa Potenza;
- c) con il supporto di privati si procederà alla pubblicazione di un catalogo editoriale afferente la Collezione Numismatica di proprietà della famiglia Colosso;
- d) progetto di recupero, restauro conservativo e valorizzazione della Chiesa della Madonna delle Grazie secondo la convenzione approvata con delibera di giunta in data 08.04.2009 n° 70;
- e) programma di valorizzazione delle emergenze culturali e ambientali presenti nel territorio del Comune di Ugento nell'ambito del processo SAC finanziato e promosso dalla Regione Puglia con DGR 2329/2010 e DGR 738/2011.
- f) realizzazione di studi scientifici in collaborazione con l'Università del Salento finalizzati alla riqualificazione del centro storico e dei frantoi ipogei della frazione di Gemini (anche attraverso la creazione di un albergo diffuso) e del Palazzo proprietà Riso (convenzione approvata con delibera di G.C. n 262 del 06.12.2011).
- g) lavori di restauro conservativo della torre civica di valorizzazione dell'area archeologica di T.S. Giovanni. Si cercherà di favorire la predisposizione di un progetto di recupero e restauro conservativo della chiesa di Santa Filomena.

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

Assolutamente significativi si rilevavano i risultati conseguiti in questo importante settore d'intervento. Gli obiettivi si sono estrinsecati nelle seguenti iniziative :

- sono proseguiti ,senza soluzione di continuità, i lavori di restauro e recupero conservativo del castello di Ugento ;
- si avviava il procedimento amministrativo volto al recupero e il restauro conservativo della chiesa di Santa Potenza;
- si definivano, d'intesa con il GAL Santa Maria di leuca, i contenuti della pubblicazione editoriale afferente la collezione numismatica di proprietà della famiglia Colosso ora pubblicata;
- conformemente alla convenzione approvata con delibera di giunta 70 del 08/04/2009 i proprietari della chiesa della Madonna delle Grazie ed il comune di Ugento favorivano il reperimento delle somme necessarie alla realizzazione delle opere di recupero e restauro conservativo del bene in questione;
- Sono proseguite le attività di sensibilizzazione e promozione del sistema ambientale culturale terre di sole e di mare finanziate nonché tutte le procedure amministrative connesse al progetto;
- si sono conclusi e presentati alla cittadinanza gli esiti dello studio scientifico finalizzato alla riqualificazione del centro storico e dei frantoi ipogei della frazione di gemini predisposto dall'università del Salento;
- Sono stati ultimati i lavori di restauro della torre civica e di valorizzazione dell'area archeologica di torre san Giovanni. L'amministrazione si è attivata altresì , per favorire la predisposizione di un progetto di recupero e restauro della chiesa di santa Filomena,ottenendo dalla regione Puglia il finanziamento del progetto;
- Si è costituita un A.T.S. con l'associazione di promozione sociale” Mauro Carratta “ per lo svolgimento delle attività finanziate dal ministero della gioventù nell'ambito del progetto Ugento città della Musica presentato a lecce nel gennaio 2015;

PROGRAMMA: SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

- Promozione e sostegno delle varie discipline ed iniziative sportive che educano ad una buona condizione di salute e di vita;
- Utilizzo delle strutture sportive da parte degli utenti e delle associazioni operanti nel settore;
- Sostegno delle società sportive operanti sul territorio attraverso forme di contribuzione, compatibilmente con le risorse disponibili, conformemente al contenuto statutario di recente approvazione;
- Continuerà l'impegno dell'Amministrazione nella promozione, la pubblicizzazione e il sostegno delle diverse attività svolte dalle società di riferimento, oltre ad organizzare il calendario di utilizzo degli impianti sportivi, aspetto da non sottovalutare visto la complessità delle esigenze delle varie società.
- La convenzione stipulata dall'Amministrazione con le parrocchie di San Giovanni Bosco e Sacro Cuore, consentirà di mettere a disposizione delle società sportive maggiori impianti per le loro esigenze;

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

Per quanto concerne questo programma, l'assessorato ha continuato a sostenere le associazioni e le attività sportive da queste poste in essere, riconoscendo loro quell'importante ruolo di interesse sociale sancito anche dall'articolo del nuovo statuto comunale.

Inoltre nel corso dell'anno 2015:

- si sono promosse e sostenute iniziative sportive atte ad educare i bambini ad un corretto stile di vita;
- è continuato l'impegno dell'amministrazione nella promozione, pubblicizzazione e sostegno delle società sportive della zona;
- si è organizzato il calendario dell'utilizzo degli impianti sportivi;
- la convenzione stipulata con le parrocchie San Giovanni Bosco e Sacro Cuore ha consentito di mettere a disposizione delle società sportive maggiori impianti per le loro esigenze;
- si concludevano le procedure per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi del Palaozan "Tiziano Manni" da parte del competente Comando dei vigili del fuoco di Lecce.

PROGRAMMA: SETTORE TURISTICO

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

L'obiettivo è quello della creazione di una forma essenziale di "legame" tra i cittadini residenti ed i visitatori e tra le comunità del territorio, attraverso un'azione integrata che coinvolge le aziende e le istituzioni pubbliche locali e provinciali. L'obiettivo è quello di migliorare e diversificare l'offerta turistica sfruttando al meglio le peculiarità del territorio, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla legislazione vigente in ordine ai sistemi turistici territoriali. Attualmente la forma di turismo più praticata è quella balneare. Emerge chiaramente il limite di questo comparto che soffre ancora di una forte stagionalità delle presenze. L'esigenza di destagionalizzare i flussi turistici rende necessario pensare a modelli di sviluppo integrati tali da valorizzare le numerose e varie risorse (archeologiche, storiche, culturali, enogastronomiche, paesaggistiche) che il nostro territorio può vantare.

Sarà importante perfezionare l'intesa con puglia promozione al fine di allestire in modo capillare sul territorio uffici di informazione turistica conformandosi alle linee guida regionali.

In questo senso si cercherà di dare piena attuazione alla delibera di giunta n 93 del 16/05/2013. Infine, ma non di minore importanza, nel programma di promozione del territorio è considerato essenziale anche lo stimolo, il coordinamento, e l'attiva partecipazione ad Azioni di Programmazione Strategica Territoriale per progetti di marketing e di sviluppo territoriale che, in sinergia con l'area sia a livello pubblico che privato, muovano in una logica di rete e di concertazione, spesso superando le divisioni amministrative a favore di logiche che privilegiano più l'identità territoriale, storica, economica, paesaggistica, culturale, sociale. Si intende, inoltre, collaborare con Enti ed Associazioni che promuovano iniziative che diventino un momento di incontro e di amicizia con le vicine nazioni: questo per una opportuna conoscenza che può diventare motivo di reciproci scambi culturali, turistici ed anche economici. Verranno coordinati gli interventi di privati, di altri enti pubblici, nell'ottica di una valorizzazione della Città, delle sue risorse enogastronomiche, turistiche, culturali, paesaggistiche.

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

Di particolare importanza risulta essere questo settore, il programma si è proposto la valorizzazione del territorio attraverso l'adesione a progetti di promozione ambientale, culturale e sociale delle realtà socio economiche operanti sul territorio.

Nel corso del 2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno con lo scopo di destinare le relative risorse al miglioramento dei servizi e dell'accoglienza turistica in generale.

Nel corso del 2015 i proventi dell'imposta sono stati pari a € 379.965,64. Nel 2015 sono state realizzate diverse le iniziative e le spese finanziate con l'imposta di soggiorno.

RIEPILOGO SPESA FINANZIATA CON I PROVENTI DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO 2015

DESCRIZIONE SPESA	CAPITOLO/ART.	IMPEGNATO AL 31/12/2015
SERVIZI TURISTICI	790/1	29.040,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA	790/8	1.334,00

SERVIZIO DI CUSTODIA DEI LOCALI ADIBITI A SERVIZI IGIENICI	790/9	4.880,00
UTENZE ELETTRICHE	790/2	5.451,93
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	805,00	29.971,60
STAMPA E RILEGATURA	268,33	1.976,00
ORGANIZZAZIONE CORSI FORMAZIONE AI CITTADINI 1.03.02.15.007	53,33	11.200,00
SEGNALETICA STRADALE	830/2	2.085,95
PULIZIA LITORALI	910/1	26.388,00
MANUTENZIONE VERDE	1050/7	29.780,99
SPESA SERVIZIO RANDAGISMO	1050/1	10.000,00
DISINFESTAZIONE TERRITORIO	1050/5	7.916,00
IGIENE AMBIENTALE	1050/9	1.242,86
QUOTA ASSOCIAZIONE FEDERCULTURE	700/3	932,11
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI COMUNALI - ACQUISTO	200/1	10.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA BENI COMUNALI -SERVIZI	210/4	10.000,00
CONSUMO ACQUA BAGNI PUBBLICI	210/3	500,00
UTENZA ELETTRICA BAGNI PUBBLICI	60/7	1.000,00
CARBURANTE AUTO VIGILI	470/2	4.000,00
UTENZA ELETTRICA MUSEO CIVICO	690/2	20.000,00
UTENZA TELEFONICA MUSEO CIVICO	690/8	3.000,00
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI SPORTIVE	780/1	3.000,00
CONTRIBUTO AD ENTI E ASSOCIAZIONI	800/1	4.000,00

PROGETTO PER MANIFESTAZIONI SU PIAZZE	1340/3	12.406,15
SPESA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	880/1	50.000,00
PROGETTAZIONE BUNKERAGGIO PER IL PORTO	930/2	14.000,00
STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	2300/2	1.000,00
SPESA LAVORI SUL MOLO DEL PORTO DI T.S. GIOVANNI	2280/3	10.000,00
SPESA ACQUISTO MARCHIO RAFFIGURANTE LO ZEUS DI UGENTO	2245/1	22.000,00

Per un totale complessivamente impegnato pari ad euro 327.105,59.

PROGRAMMA: VIABILITA' E TRASPORTI

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

Obiettivi primari dell'Amministrazione sono:

- il mantenimento in efficienza della rete stradale comunale attraverso la manutenzione ordinaria delle strade esistenti (marciapiedi e sede carrabile);
- il mantenimento in efficienza della rete di illuminazione pubblica;
- particolare attenzione viene riservata da un lato ai benefici del paese in termini di sicurezza data dalla presenza di impianti che assicurano una corretta illuminazione, dall'altro all'esigenza di realizzare un concreto risparmio energetico attraverso una razionalizzazione dei consumi energetici.

Sono stati conclusi nel 2012 i lavori per la realizzazione del sistema di tele gestione e di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione del territorio di Ugento, come da progetto approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 151 del 10/09/2009.

Interventi di manutenzione straordinaria o costruzione di nuove opere rientrano nel programma "Opere Pubbliche".

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

Il mantenimento in efficienza della rete stradale è uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale.

Purtroppo a causa di mancanza di risorse, gli interventi eseguiti non risultano mai sufficienti.

Nell'anno 2015, oltre alla manutenzione ordinaria, è stata impegnata una spesa per la manutenzione straordinaria pari a complessivi € 10.886,62 (cap. 2300/2), finanziata mediante oneri di urbanizzazione e imposta di soggiorno.

Per quanto riguarda la segnaletica stradale si è provveduto ad impegnare i tutte le risorse previste nel bilancio di previsione per l'acquisto e la messa in opera della stessa, per un totale complessivo di euro 7.085,95 (cap. 820/2, 830/1, 830/2), si sono conclusi i lavori per la toponomastica.

Relativamente alla spesa per la Pubblica Illuminazione, avuto riguardo al pieno regime del sistema di telegestione, la spesa complessivamente impegnata sul servizio "02 - illuminazione pubblica e servizi connessi" della funzione "08 - viabilità e trasporti", è pari ad € 442.342,10 (intervento 02 e 03), mentre la corrispondente spesa impegnata sull'esercizio 2014 è stata pari ad euro 517.875,28.

PROGRAMMA: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

URBANISTICA:

L'Amministrazione si prefigge di realizzare una serie di strumenti urbanistici tesi a riqualificare il territorio comunale. Sono previsti nel triennio 2015/2017 i seguenti obiettivi:

- Redazione del Piano di Recupero Urbano Insediamenti Abusivi ed esame di tutte le pratiche di condono giacenti ;
- Creazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.)
- Avvio attività redazione del PUG;
- Avvio attività redazione del PIRT nell'area confinante con il territorio di Taurisano
- Adozione del Piano Territoriale dell'istituendo Parco Naturale " Litorale di Ugento";
- Adozione del Piano comunale delle coste, in coerenza del Piano regionale delle coste;
- Aggiornamento del Piano Antincendio e Regolamento Comunale di Protezione civile;
- Sarà promosso con l'Istituto delle Case Popolari un programma per realizzare nuovi alloggi di edilizia residenziale ed economica.

Nel programma triennale verranno effettuati, anche grazie al contributo di privati ed associazioni , interventi volti a riqualificare la dotazione e l'organizzazione delle aree verdi mediante nuove piantumazioni e l'installazione di arredo urbano. Sono in fase di ultimazione gli interventi di riqualificazione della piazza del porto e del lungomare della frazione di T.S.G. e la realizzazione del Parco a Gemini.

Saranno realizzate, inoltre, ciclovie sui territori dei quattro comuni (Ugento, Taurisano, Acquatica e Presicce), nell'ambito di un progetto finanziato con fondi POR.

AMBIENTE

Le attività previste nel settore Ambiente si articoleranno in una serie di interventi che verranno realizzati nell'area del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" e azioni, invece, destinate a tutto il territorio comunale.

All'interno del perimetro del parco proseguiranno le azioni di regolamentazione ed implementazione della fruizione tramite la posa in opera di staccionate e passerelle per facilitare e, nel contempo, regolamentare e disciplinare l'accesso alle spiagge lungo il litorale di Torre Mozza e di Lido Marini. Si proseguirà e si implementerà il servizio di monitoraggio e sorveglianza in area parco in collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile e dell'ARIF. Si attiveranno dei sistemi di prevenzione incendi e di pronto intervento nello spegnimento, utilizzando il sistema di videosorveglianza.

Si attuerà il coordinamento delle forze pubbliche deputate alla prevenzione incendi ed al pronto intervento nello spegnimento.

Si proseguirà l'iter per la costituzione di un'area marina protetta nei tratti di mare antistanti il litorale di Ugento, previa attuazione del progetto Oasi Blu ,finanziato di recente dalla Regione Puglia.

Si completeranno i lavori previsti nell'ambito del progetto "Mo.S.TE.L.S. -Monitoraggio satellitare del territorio per la Legalità e la Sicurezza" finanziato sempre nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo, Obiettivo convergenza 2007-2013".

Si darà avvio ai lavori per la riqualificazione delle ex cave in località "Burgesi".

Verrà portato a termine il progetto di monitoraggio delle acque di falda, "MONIT-H2O", con la validazione dei risultati delle analisi da parte di Arpa Puglia, al fine di ottenere un quadro esaustivo sullo stato di salute della falda acquifera in alcune aree critiche del territorio comunale.

Si costituirà il nuovo ufficio dell'ambito di raccolta ottimale varato dai comuni di Acquarica del Capo, Presicce, Taurisano e che vede Ugento come ente capofila, al fine di favorire la predisposizione di un nuovo capitolato d'appalto per il servizio di raccolta rifiuti.

Saranno inoltre previsti, una serie di interventi di bonifica da inerti, ingombranti e materiali speciali e/o pericolosi su suoli pubblici, oltre alle azioni già previste nel vigente capitolato d'appalto per i servizi di igiene urbana.

Verrà espletata la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in gestione a soggetti privati, delle aree verdi comunali. Verranno avviati i lavori per la realizzazione di un ecocentro comunale, grazie ai fondi regionali ottenuti per il tramite del Consorzio ATO LE/3e la Regione Puglia Verranno ideate e realizzate iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema della corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti.

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

URBANISTICA

Rispetto al 2014 gli incassi degli oneri di urbanizzazione hanno registrato un incremento assestandosi a € 579.204,87 (cap. 1050).

Per gli obiettivi strategici di pianificazione territoriale la situazione risulta essere la seguente:

- risulta essere stati avviati, sia pure con difficoltà operative ,le attività propedeutiche all'adozione del nuovo piano urbanistico generale attraverso un raccordo con il Politecnico di Bari incaricato a suo tempo a garantire a garantire supporto scientifico al costituendo ufficio servente l'adozione del nuovo piano urbanistico generale;
- sono in via di ultimazione le attività del Politecnico di Bari sottese la definitiva adozione del Piano territoriale del Parco Naturale Litorale di Ugento;
- sono continuate le attività di redazione, a cui è seguito il deposito di una bozza da parte dei professionisti incaricati, del piano comunale delle coste in conformità al piano regionale. Lo stesso piano è stato completato ed approvato a dicembre 2015.
- sono stati ottenuti importanti finanziamenti regionali finalizzati, tra l'altro, all'aggiornamento del piano comunale di protezione civile, in via di ultimazione;
- nell'ambito di un'intesa sovracomunale ,sono continuate le iniziative finalizzate al reperimento di risorse da destinare alla costruzione di nuovi alloggi di edilizia residenziale attraverso l'istituto dell'housing sociale, in collaborazione con fondazione patrimonio comune di Anci.

AMBIENTE

Le attività previste nel settore Ambiente si sono articolate in una serie di interventi nell'area del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" e azioni destinate a tutto il territorio comunale.

All'interno del perimetro del parco sono proseguite le azioni di regolamentazione ed implementazione della fruizione tramite la manutenzione di staccionate e passerelle per l'accesso alle spiagge lungo il litorale di Torre San Giovanni e di Lido Marini. Sono stati mantenuti i sistemi di prevenzione incendi e di pronto intervento nello spegnimento, mediante la realizzazione di un sistema di videosorveglianza. Si è attuato un coordinamento delle forze pubbliche deputate a tali attività. È proseguito l'iter per la costituzione di un'area marina protetta nei tratti di mare antistanti il litorale di Ugento.

Sono stati ultimati i lavori previsti nell'ambito del progetto "Mo.S.TE.L.S. - Monitoraggio satellitare del territorio per la Legalità e la Sicurezza" finanziato sempre nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo, Obiettivo convergenza

2007-2013".

Si è concluso il progetto di monitoraggio delle acque di falda, "MONIT-H2O", in collaborazione con la provincia di Lecce .

È stata ultimata la campagna di monitoraggio e l'elaborazione e analisi conclusiva dei dati raccolti nei tre anni di campionamento al fine di ottenere un quadro esaustivo sullo stato di salute della falda acquifera in alcune aree critiche del territorio comunale.

Sono stati realizzati importanti interventi di bonifica da inerti su suoli pubblici, oltre alle azioni già previste nel vigente capitolato d'appalto per i servizi di igiene urbana. Si è proceduto con il monitoraggio dei servizi di Igiene Urbana previsti dal capitolato d'appalto su tutto il territorio comunale.

E' stato valutato positivamente , presso il Settore Rifiuti della Regione Puglia, il progetto denominato SI.TAIR , che prevede l'informatizzazione dei sistemi di raccolta differenziata al fine di incentivare la separazione dei rifiuti da parte dei cittadini e, allo stesso tempo, contrastare l'evasione dal pagamento della TARSU.

A tal fine è stato riconosciuto l'importo di euro 100.000,00

PROGRAMMA: SETTORE SOCIALE

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

Prevenire il disagio e l'emarginazione, intervenire sul mondo dell'emarginazione per garantire la cittadinanza sociale, evitare la perdita della casa, mantenere un livello dignitoso di qualità della vita; tutto questo per evitare un ulteriore degrado umano, sociale, igienico-sanitario dei singoli, delle famiglie e della città intera. Creare una rete di servizi territoriali, diversificata nell'offerta e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della popolazione con particolare riguardo alle sue componenti più deboli sia da un punto di vista socio-familiare che sotto l'aspetto economico e dell'integrazione attiva nel tessuto sociale. A tale riguardo si evidenzia che la componente anziana della popolazione (oltre i 65 anni) è in continuo aumento, la presenza di cittadini stranieri è sempre più rilevante, le persone portatrici di handicap e/o di situazioni inabilitanti sono numerose e sempre più bisognose di supporti per l'integrazione e l'assistenza, soprattutto nei casi in cui la famiglia viene a mancare o non è in grado di provvedere. Nell'area minori, poi, si vede un incremento delle situazioni di disagio e di rischio di devianza e si evidenzia sempre più la necessità di interventi di prevenzione tesi a favorirne e sostenerne il corretto sviluppo riconoscendo questo "corretto sviluppo" come diritto naturale della persona, e, più materialmente, come investimento nella prevenzione delle devianze e del disagio minorile nelle nuove generazioni. Importante in questo senso la gestione e livello distrettuale del Servizio Tutela Minori. Far fronte al crescente numero delle richieste di alloggi in locazione cui fa riscontro un'offerta privata con canoni elevati e con un numero di alloggi di proprietà pubblica modesto a fronte del numero di alloggi privati in locazione. Istituire un dormitorio pubblico nell'immobile sito in via Mare.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Lo scopo è quello di svolgere una attività in favore di individui, gruppi o famiglie per prevenire e risolvere situazioni di bisogno, aiutando l'utenza nell'uso personale e sociale delle risorse disponibili, organizzando e promuovendo prestazioni e servizi per una maggiore rispondenza degli stessi alle particolari situazioni di bisogno ed alle esigenze di autonomia e responsabilità delle persone, valorizzando a tale scopo tutte le risorse della comunità. Servizi particolarmente rilevanti: -Integrazione con gli anziani attraverso incontri e, risorse permettendo, soggiorni presso località del centro/nord e sud d'Italia.

- Sostegno alle famiglie con minori in stato di disagio economico;
- Cura delle pratiche per l'erogazione di assegni di maternità e al nucleo familiare;
- Organizzazione di servizi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Contributi regionali abbattimento canoni di locazione; -Definizione delle pratiche per la concessione dei benefici di invalidità civile;
- Coinvolgimento del mondo giovanile in attività culturali-ludiche ed altro;
- Mantenimento dei minori a rischio presso istituti, con i quali la Giunta si riserva di porre in essere opportune convenzioni al fine di contenere i costi;
- Assistenza economica agli indigenti (risorse permettendo);
- proseguirà il Servizio Assistenza Domiciliare;
- continuerà l'attività di distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini in difficoltà economica;
- Gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, relative al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, dei progetti relativi alle tre aree di intervento:
 - . Area responsabilità familiari;
 - . Area disabilità;

. Area salute mentale.

-Iniziative ricreative a favore degli anziani.

-Servizi cimiteriali -esumazione/estumulazione (che sono stati affidati a ditta esterna);

- compatibilmente con le risorse economiche umane e strumentali si attiverà lo sportello casa;

- compatibilmente con le risorse economiche umane e strumentali si avvierà, in collaborazione con le attività commerciali del territorio, l'assegnazione di "voucher famiglia" ai cittadini in difficoltà economica;

- compatibilmente con le risorse economiche umane e strumentali si approverà un piano di contrasto alla crisi economica anche attraverso il reclutamento di personale temporaneo utilizzando l'istituto del lavoro accessorio;

- compatibilmente con le risorse economiche umane e strumentali si attiverà un servizio di doposcuola rivolto essenzialmente a bambini con difficoltà socio-economiche;

- si attiverà l'asilo nido comunale e/o un centro ludico gestito da soggetti terzi;

- proseguirà l'attività connessa alla gestione delle case popolari;

Sono previsti investimenti riferibili al programma, gli interventi di ampliamento sul cimitero comunale sono ricompresi nel programma "Opere Pubbliche". Sarà attivato il "Project Financing" non solo per la esternalizzazione dei servizi e di custodia, ma anche per l'ampliamento del cimitero e la realizzazione delle edicole funerarie, delle cellette e dei loculi comunali, dell'impianto votivo.

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

In un momento di profonda crisi economica , particolare attenzione è stata rivolta a questo settore conseguentemente ai crescenti "disagi " delle famiglie.

Le attività poste in essere possono sintetizzare come segue:

- interventi diversi a sostegno della socializzazione degli anziani;

- sono stati erogati contributi per famiglie meno abbienti incrementando gli stanziamenti del bilancio di previsione in fase di assestamento per un complessivo importo di euro 134.823,17 (cap. 1150/1, 1150/2, 1150/3, 1150/4, 1150/5, 1150/14 e 1150/15);

- Interventi di inserimento scolastico, sociale e culturale di ragazzi minori a rischio di devianza;

- Politica della casa con l'erogazione di contributi per famiglie disagiate che vivono in abitazioni in locazione;

- Disbrigo pratiche per l'erogazione di assegni di maternità e al nucleo familiare;

- Disbrigo di pratiche di invalidità civile;

- Sono state impegnate risorse per complessivi € 63.333,09, per rette minori ricoverati in istituto appartenenti alla comunità di Ugento;

- incrementato il contributo in sostegno all'ambito territoriale di zona di Gagliano del Capo;

- Sono state espletate tutte le funzioni relative alla gestione dei loculi cimiteriali e gli atti amministrativi sottesi gli interventi di ampliamento del cimitero comunale ricompreso nel programma opere pubbliche ;

- E' riconfermato il servizio di assistenza domiciliare;

- Si è incrementato il fondo "banco delle opere di carità " per la distribuzione dei pacchi alimentari;

PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

L'azione del Comune nelle problematiche economiche e produttive sono indirizzate a stimolare la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità.

Ci si propone:

- Di realizzare una più adeguata rete di distribuzione commerciale attraverso il nuovo Piano di Sviluppo Commerciale;
- Modifica del Piano di commercio su aree pubbliche;
- Di migliorare le attività connesse a manifestazioni fieristiche che si svolgeranno sul territorio e in ambiti territoriali diversi. In particolare si intende dare particolare attenzione alla fiera di S.S. Medici.

Le infrastrutture programmate nella zona PIP esistente mediante finanziamento POR Puglia, permetterà all'A.C. di poter assegnare i lotti della zona PIP a nuove imprese, dopo aver espropriato le aree oggi in possesso dei privati.

Incentivare l'assegnazione di box nei mercati coperti; Altre opportunità di finanziamenti potranno provenire dal nuovo Programma di Sviluppo Locale "LEADER".

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

È stata sottoscritta apposita convenzione con il Aprol Lecce per l'apertura di uno sportello per l'emergenza xylella fastidiosa ; nel corso dell'anno diversi sono stati i attivati diversi corsi sottesesi l'ottenimento di attestati vari : manipolatore prodotti alimentari, potatura, assaggio olii, utilizzo dell'agrofarmaci ecc.

Sono state assegnati i posteggi relativi alle attrazioni per bambini in virtù del regolamento per gli spettacoli viaggianti .

Si è proceduto alla verifica dei posteggi liberi insistenti sul territorio comunale.

Sono continuati i lavori di stesura del nuovo piano del commercio, a tal proposito si è reso necessario implementare le somme a disposizione dell'ufficio per il rilievo degli esercizi commerciale insistenti sul territorio; sono stati consegnati i rilievi tecnici per individuare il posizionamento delle aziende sul territorio , si è fornito il supporto necessario alla realizzazione di tutte le manifestazioni estive, religiose e culturali .

Il settore ha continuato a fatto parte del tavolo tecnico per agevolare l'iter per la realizzazione delle infrastrutture in zona Pip, resosi possibile grazie allo scorrimento della graduatoria presso la Regione Puglia, ultimati i lavori si è attivata un indagine esplorativa per valutare l'eventuale acquisto e successiva vendita di lotti

PROGRAMMA: SERVIZI PRODUTTIVI

FINALITA' PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2015

L'azione del Comune rispetto alle problematiche produttive è indirizzata a stimolare la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità. Ci si propone:

- migliorare la funzionalità dello Sportello Unico per le Attività Produttive nelle forme che risulteranno più consone, compatibilmente con i vincoli di bilancio e con le risorse umane disponibili si cercherà di dotare lo sportello della figura del "tutor " per seguire le aziende nei procedimenti amministrativi in maniera più diretta e con un unico referente facilmente individuabile;

- si cercherà di trovare un accordo con gli istituti di credito per favorire l'accesso al credito;

L'Amministrazione crede e pone come priorità della propria azione la diffusione e l'uso delle tecnologie al fine di migliorare il lavoro all'interno dell'organizzazione e rendere più efficienti ed efficaci i rapporti e le relazioni con cittadini ed imprese.

L'uso delle tecnologie crediamo possa produrre efficienza e anche economie. Nel 2015 l'Amministrazione si dedicherà a consolidare la diffusione delle tecnologie tra la popolazione (accesso e competenze) e a introdurre miglioramenti tecnologici nei processi e nelle procedure interne.

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE 2015

Nell'ambito delle attività svolte dall'ufficio particolarmente importante è stato il lavoro svolto dal settore per il raggiungimento dell'obiettivo di una maggiore celerità nel rilascio dei provvedimenti unici.

A supporto di questo settore strategico si è provveduto ad acquistare un software gestionale che permette l'invio, da parte del cittadino , in modalità telematica, di tutte le pratiche afferenti le attività produttive, tale procedura permette di monitorare costantemente l'attività dell'ufficio ottimizzando le procedure di rilascio delle autorizzazioni a tutela dell'utente finale.

L'ufficio ha supportato l'assessorato al buon esito delle celebrazioni civili e religiose di SS.Medici dal 25/09 al 30/09.

ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE



Città di Ugento

Provincia di Lecce

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Tel. 0833/557222 - Fax 0833/955128 - Codice Fiscale 81003470754

www.comune.ugento.le.it e-mail: ufficiolavoripubblici@comune.ugento.le.it

PEC: ufficiolavoripubblici.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Piazza Adolfo Colosso n. 1, CAP 73059

STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE al 31 dicembre 2015

N.	Descrizione intervento	Importo €	Livello progetto	Gara espletata	Contratto stipulato	Stato di attuazione
1	Ampliamento sede dei Vigili del Fuoco volontari di Via Acquarica	180.000,00	preliminare	No	No	in attesa di finanziamento. Intervento previsto nell'annualità 2017.
2	Restauro e recupero alla fruizione pubblica del Castello di Ugento	4.810.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori in corso di esecuzione. Sono stati liquidati ed approvati n. 6 Stati di Avanzamento pari al 96% circa dell'importo contrattuale.
3	Tutela e Valorizzazione dell'area archeologica in località "Artanisi"	1.000.000,00	preliminare	No	No	In attesa di finanziamento. Intervento previsto nell'annualità 2017.
4	Tutela e valorizzazione del parco archeologico in località "Crocefisso"	2.000.000,00	preliminare	No	No	In attesa di finanziamento. Intervento previsto nell'annualità 2017.
5	Realizzazione di Infrastrutture sportive sul territorio Comunale di Ugento	377.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori in corso di esecuzione.
6	Manutenzione straordinaria strade urbane e marciapiedi	453.423,07				Lavori eseguiti parzialmente
7	Ristrutturazione, ampliamento e adeguamento alle norme di sicurezza Scuola Elementare Gemini	250.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati e collaudati.
8	Manutenzione straordinaria di Strade Rurali	613.114,83	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati e collaudati.
9	Riqualficazione Largo San Nicola	130.000,00	esecutivo	SI	No	Gara d'appalto conclusa. Si sta predisponendo la documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva.
10	Riqualficazione Piazza Immacolata	150.000,00	preliminare	No	No	In attesa di finanziamento. Intervento previsto nell'annualità 2017.
11	Completamento infrastrutture nella zona 167 di Via Acquarica (PIRP)	319.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati e collaudati.
12	Ampliamento e sistemazione nuova area cimiteriale	4.500.000,00	studio fattibilità	NO	NO	Publicato bando di gara - nessun partecipante. Intervento programmato nelle annualità 2016, 2017 e 2018.
13	Realizzazione di porto turistico in Torre San Giovanni	6.200.000,00	studio di fattibilità	NO	NO	Fase di ricerca per la redazione della progettazione preliminare finalizzata alla predisposizione di Project Financing. Intervento previsto nelle annualità 2017 e 2018.
14	Rifunzionalizzazione area pallone tensostatico di Torre San Giovanni	1.500.000,00	studio di fattibilità	NO	NO	Fase di ricerca per la redazione della progettazione preliminare finalizzata alla predisposizione di Project Financing. Intervento previsto nell'annualità 2017.
15	Efficientamento energetico Scuola Elementare Aldo Moro	500.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
16	Realizzazione di infrastrutture nella zona 167 di Via Acquarica (PIRP)	798.600,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
17	Realizzazione di 2 zone 30 in Ugento e rotonda in contrada Fontanelle	260.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori in corso di esecuzione.
18	Realizzazione di rete pluviale e adeguamento dei recapiti finali	1.987.500,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
19	Recupero area archeologica in Torre San Giovanni	348.180,32	esecutivo	SI	SI	Lavori in corso di esecuzione.
20	Telegestione e risparmio energetico sugli impianti comunali di pubblica illuminazione	1.426.200,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati e collaudati.

21	Completamento infrastrutture in zona PIP	494.405,15	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
22	Interventi per il potenziamento dei servizi per pazienti in emodialisi presso il Comune di Ugento	333.000,00	esecutivo	NO	NO	Gara d'appalto conclusa. Si sta predisponendo la documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva.
23	CAVALEONTE: il parco multifunzionale delle cave in località "Burgesi"	1.000.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati. (competenza del Settore Urbanistica).
24	Interventi di miglioramento dei servizi offerti alla pesca nel porto peschereccio di Torre San Giovanni	1.002.879,79	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati. (competenza del Settore Urbanistica).
25	Valorizzazione turistico ricreativa dei boschi in due aree del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"	275.378,11	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
26	Realizzazione di un ecocentro multifunzionale comunale su Via Taurisano	551.468,98	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati. (competenza del Settore Urbanistica).
27	Realizzazione di un percorso fitness in Gemini	70.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati.
28	Restauro conservativo della Torre Civica dell'Orologio	108.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
29	Completamento e allestimento museografico e miglioramento della fruizione del Museo Civico di Archeologia	532.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
30	Riqualificazione in ambito costiero urbano attraverso il recupero e la pedonalizzazione del lungomare di Torre San Giovanni	600.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati. (competenza del Settore Urbanistica).
31	Recupero funzionale del centro IAT in Torre Mozza	89.741,85	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
32	Ampliamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati, collaudati e rendicontati.
33	Adeguamento strutturale e messa in sicurezza del plesso scolastico I. Silone, limitatamente all'ala adibita a sede dell'Istituto Alberghiero	680.000,00	esecutivo	NO	NO	Gara d'appalto conclusa. Si sta predisponendo la documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva.
34	Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati in Torre San Giovanni	250.000,00	esecutivo	SI	SI	Lavori ultimati. (competenza del Settore Urbanistica).
35	Interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e sicurezza antincendio e di manutenzione dell'Istituto Secondario di Primo grado "I. Silone" di Ugento.	965.000,00	Preliminare	NO	NO	In attesa di finanziamento.
36	Valorizzazione di un tratto di mura messapiche di Ugento.	500.000,00	Esecutivo	NO	NO	Gara d'appalto conclusa. Si sta predisponendo la documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva.
37	Miglioramento del sistema di deflusso delle acque meteoriche in torre San Giovanni.	750.000,00	Preliminare	NO	NO	In attesa di finanziamento.
38	Accordo di Programma quadro - settore Aree Urbane - Città. Progettazione degli interventi immediatamente cantierabili.	4.984.403,04	Definitivo	NO	NO	Progettazione in corso. (competenza del Settore Urbanistica).
39	Completamento residenza socio-esistenziale per anziani "Dott. Francesco Mazzeo".	980.000,00	Esecutivo	NO	NO	In attesa di finanziamento.
40	Restauro, recupero funzionale e consolidamento della Chiesa di Santa Potenza.	495.825,11	Esecutivo	NO	NO	In attesa di finanziamento.
41	Restauro e nuovo allestimento quale spazio per eventi culturali della Chiesa di Santa Filomena.	1.000.000,00	Esecutivo	NO	NO	Gara d'appalto conclusa. Si sta predisponendo la documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva.



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
Ing. Massimo TOMA

ANALISI DEI SERVIZI

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume, nella società moderna, un'importanza rilevante. Questa considerazione contribuisce a spiegare perché il legislatore abbia regolato in modo del tutto particolare i diversi tipi di servizi erogati dall'ente, dando, ad ognuno di essi, una specifica connotazione giuridica e finanziaria. La normativa vigente, infatti, opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico:

- i servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio
- i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente
- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo stato.

Dal punto di vista giuridico/finanziario:

- i servizi a carattere produttivo sono interessati solo occasionalmente da norme giuridiche, che riguardano generalmente la determinazione di parametri di produttività, o per operazioni straordinarie di ripiano dei deficit eventualmente accumulati dai gestori
- i servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione sia in sede consuntiva;
- i servizi istituzionali contribuiscono a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti dello stato agli enti territoriali.

SERVIZI INDISPENSABILI

I servizi indispensabili sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

ANALISI SERVIZI INDISPENSABILI

	COSTO TOTALE		
	2013	2014	2015
Servizi connessi agli organi istituzionali	120.768,16	115.750,61	109.692,21
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	1.382.783,02	1.788.306,64	2.267.846,80
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	524.076,07	495.648,83	456.289,73
Servizi di anagrafe e di stato civile	129.118,72	127.719,60	124.793,61
Servizio statistico	0	0	0
Servizi connessi con la giustizia	16.946,95	20.561,66	16.873,85
Polizia locale e amministra- tiva	667.652,61	642.363,97	630.451,38
Servizio della leva militare	0	0	0
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	9.225,60	5.965,15	23.060,24
Istruzione primaria e secondaria	119.361,68	108.374,48	154.301,11
Servizi necroscopici e cimiteriali	54.287,31	56.256,84	54.907,89
Acquedotto	0	0	0
Fognatura e depurazione	0	0	0
Nettezza urbana	2.925.236,25	3.292.669,58	3.139.269,15
Viabilita' e illuminazione pubblica	558.960,78	622.482,86	518.879,73
TOTALE	6.508.417,15	7.276.100,22	7.496.365,70

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2013	2014	2015
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Alberghi diurni e bagni pubblici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Asili nido	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Colonie e soggiorni stagionali Stabilimenti termali	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, escluso quelli previsti per legge	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Giardini zoologici e botanici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Impianti sportivi	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Mattatoi pubblici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Mense	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Mense scolastiche	Costo totale	95.500,00	103.984,91	122.332,47
	Provento totale	39.721,66	47.294,92	43.146,80
	% copertura	41,59	45,48	35,27
Mercati e fiere attrezzate	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	6.517,00	720,00	1.584,00
	% copertura	0	0	0

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2013	2014	2015
Pesa pubblica	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Spurgo pozzi neri	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Teatri	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Spettacoli	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Trasporti di carni macellate	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Costo totale	60.001,94	7.900,48	7.896,22
	Provento totale	20.174,00	45.455,00	49.270,00
	% copertura	33,62	575,34	623,97
Uso di locali adibiti stabil- mente ed escl. a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Altri servizi	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

SERVIZI DIVERSI

Rientrano in questa categoria quelle attività che richiedono una gestione ed una organizzazione di tipo privatistico: la gestione dell'acquedotto, del gas metano, le farmacie comunali, la centrale del latte, ecc. Il legislatore ha previsto che l'ente deve provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale. Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato. A tale scopo, il legislatore precisa che questi servizi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

- In economia, quando per le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda
- In concessione a terzi, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale
- A mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale
- A mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale
- A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

ANALISI SERVIZI DIVERSI				
		2013	2014	2015
Distribuzione gas	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Centrale del latte	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Distribuzione energia elettrica	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Teleriscaldamento	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Trasporti pubblici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Altri servizi	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

IL CONTO ECONOMICO

La contabilità economica ha il compito di rilevare l'aspetto economico della gestione dimostrando l'entità dell'acquisizione e del consumo di ricchezza effettuati e, conseguentemente, l'incremento o il decremento di valore subito dal patrimonio nel corso dell'esercizio. Essa consente di rilevare il risultato della gestione dopo aver valutato una serie di altre informazioni molto importanti non rilevate dalla contabilità finanziaria: l'ammortamento, i costi capitalizzati, le rimanenze, le plusvalenze, le minusvalenze, i ratei ed i risconti, l'iva sulle operazioni commerciali. Questo adempimento è assicurato dalla tenuta di una contabilità generale, impostata secondo le regole della partita doppia, che esamina i movimenti finanziari sotto l'aspetto economico-patrimoniale opportunamente rettificati con le scritture di assestamento. A differenza della contabilità finanziaria che garantisce la copertura delle spese nell'ambito di un più ampio principio di equilibrio finanziario del bilancio, la contabilità economica rileva in modo preciso i veri e propri consumi di risorse, attraverso un rigoroso rispetto del principio di competenza. Analogamente, i ricavi/proventi dell'Ente sono contabilizzati con riferimento ai costi sostenuti per realizzarli.

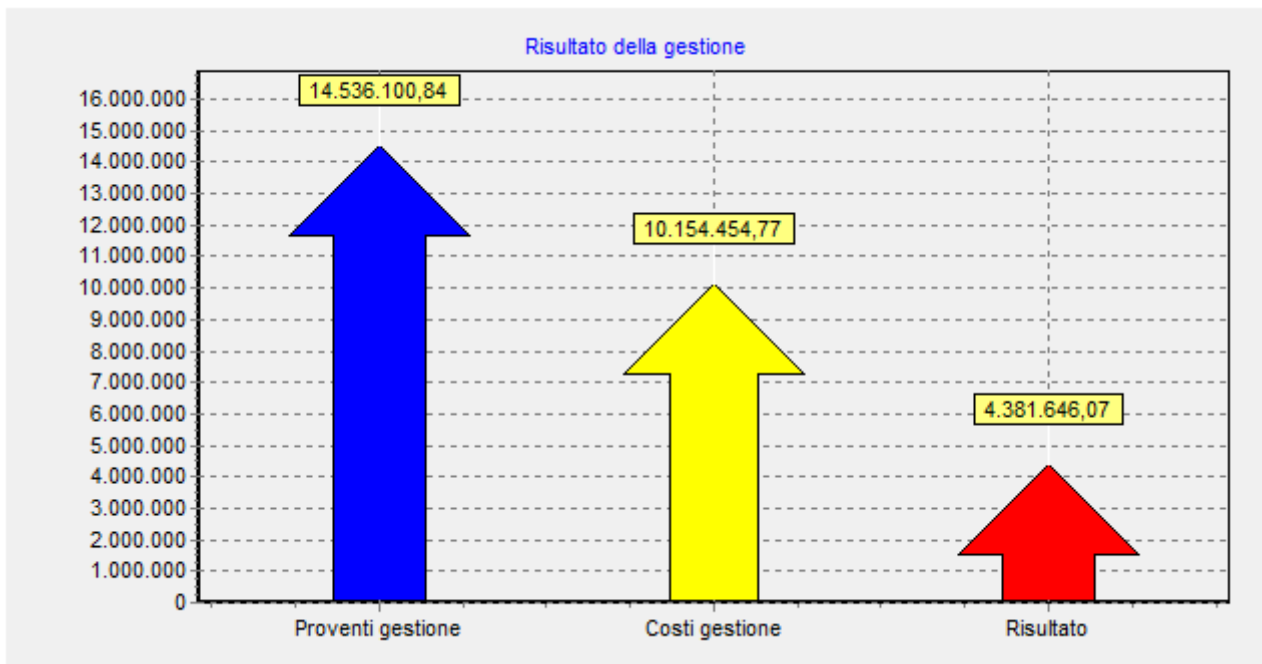
Sono considerati componenti positivi del conto economico:

- i tributi
- i trasferimenti di parte corrente dallo Stato e da altri enti pubblici
- i proventi dei servizi pubblici e della gestione del patrimonio dell'ente
- le concessioni di edificare per la parte applicata alle entrate correnti
- le rimanenze finali
- gli interessi attivi
- le plusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze attive.

Sono considerati componenti negativi del conto economico:

- i costi del personale
- l'acquisto di materie prime e beni di consumo
- le prestazioni di servizi
- i trasferimenti
- le imposte e le tasse
- le quote di ammortamento
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti
- le minusvalenze patrimoniali
- gli interessi passivi.

RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	
PROVENTI DELLA GESTIONE	14.536.100,84
COSTI DELLA GESTIONE	10.154.454,77
RISULTATO DELLA GESTIONE	4.381.646,07

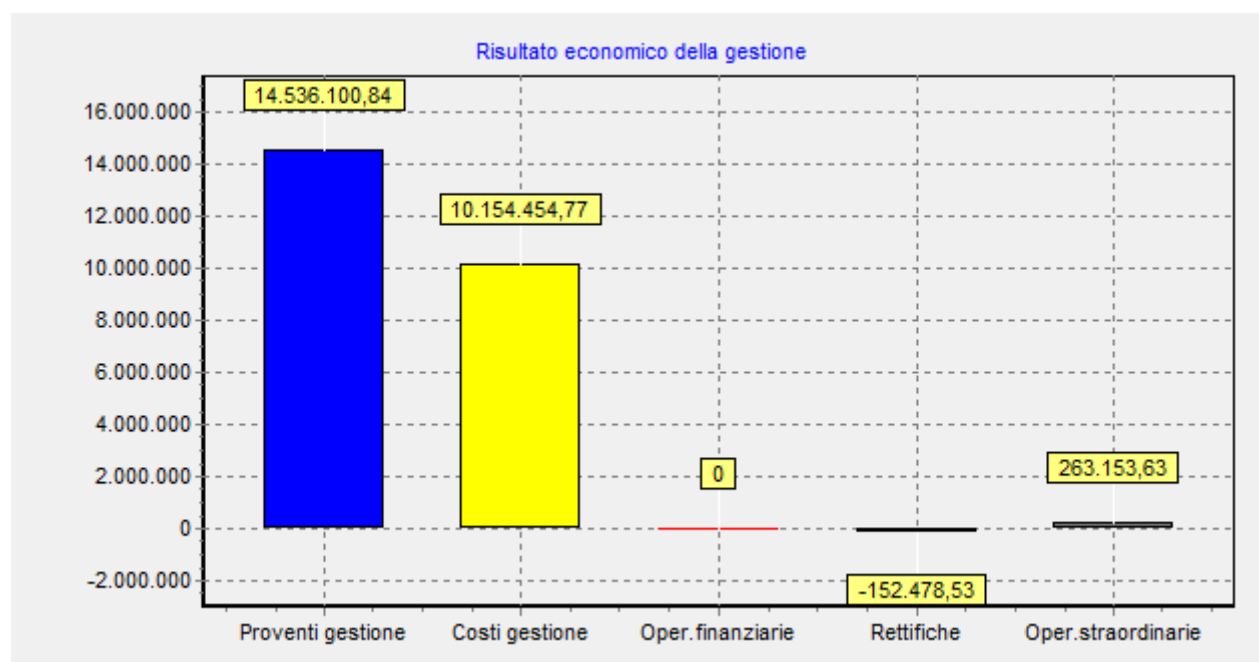


Il risultato della gestione dato dalla differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione indica il risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella riconducibile ai servizi "a domanda individuale", ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente ed a fronte di un bisogno collettivo da parte dei cittadini.

PROVENTI DELLA GESTIONE	
PROVENTI TRIBUTARI	11.384.630,95
PROVENTI DA TRASFERIMENTI	1.002.862,47
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	489.388,10
PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE	157.060,31
PROVENTI DIVERSI	1.273.856,79
PROVENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	228.302,22
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	0
TOTALE	14.536.100,84

Il risultato della gestione operativa dato dal risultato della gestione più gli interessi sui capitali di dotazione e più (o meno) gli utili (o le perdite) derivanti da aziende speciali, società di capitali ed altre partecipate, tiene conto anche dei costi e dei ricavi sostenuti dall'ente, ma derivanti da gestioni esterne.

COSTI DELLA GESTIONE	
PERSONALE	2.307.296,82
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	205.495,69
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	0
PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.645.730,05
GODIMENTO BENI DI TERZI	15.195,71
TRASFERIMENTI	486.089,25
IMPOSTE E TASSE	164.102,99
QUOTE DI AMMORTAMENTO D'ESERCIZIO	1.330.544,26
TOTALE	10.154.454,77



Segue l'analisi dei "Proventi ed oneri finanziari" che evidenzia l'entità degli oneri finanziari complessivi, soprattutto interessi passivi, e l'incidenza sul risultato della gestione.

PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	
UTILI	0
INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE	0
TRASFERIMENTI AD AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0
TOTALE	0

Infine viene analizzata la "Gestione straordinaria" ossia i componenti di reddito straordinari positivi e negativi. La separata determinazione dei proventi ed oneri finanziari e dei proventi ed oneri straordinari permette di valutare gli influssi che la gestione finanziaria e quella straordinaria hanno comportato sul livello del risultato economico complessivo dell'esercizio.

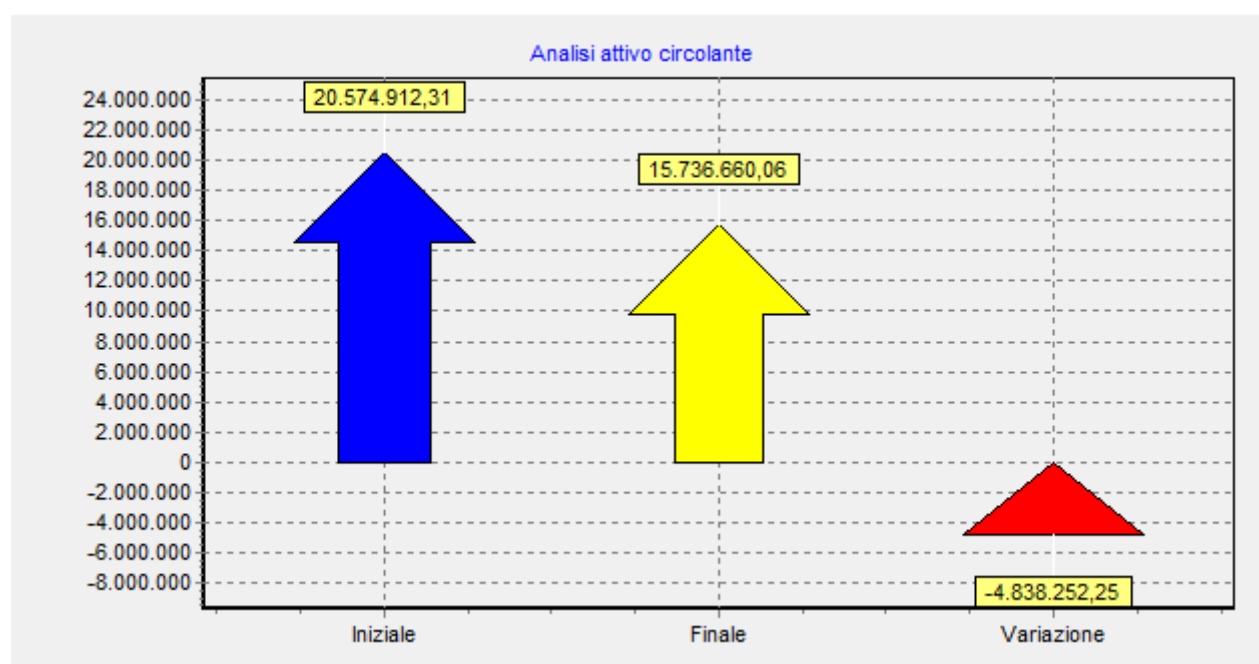
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
INTERESSI ATTIVI	1.271,43
INTERESSI PASSIVI	153.749,96
TOTALE	152.478,53-

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	2.054.327,06
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	918.387,07
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	499.677,20-
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0
ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE CREDITI	1.967.534,11
ONERI STRAORDINARI	1.241.703,59
TOTALE	263.153,63

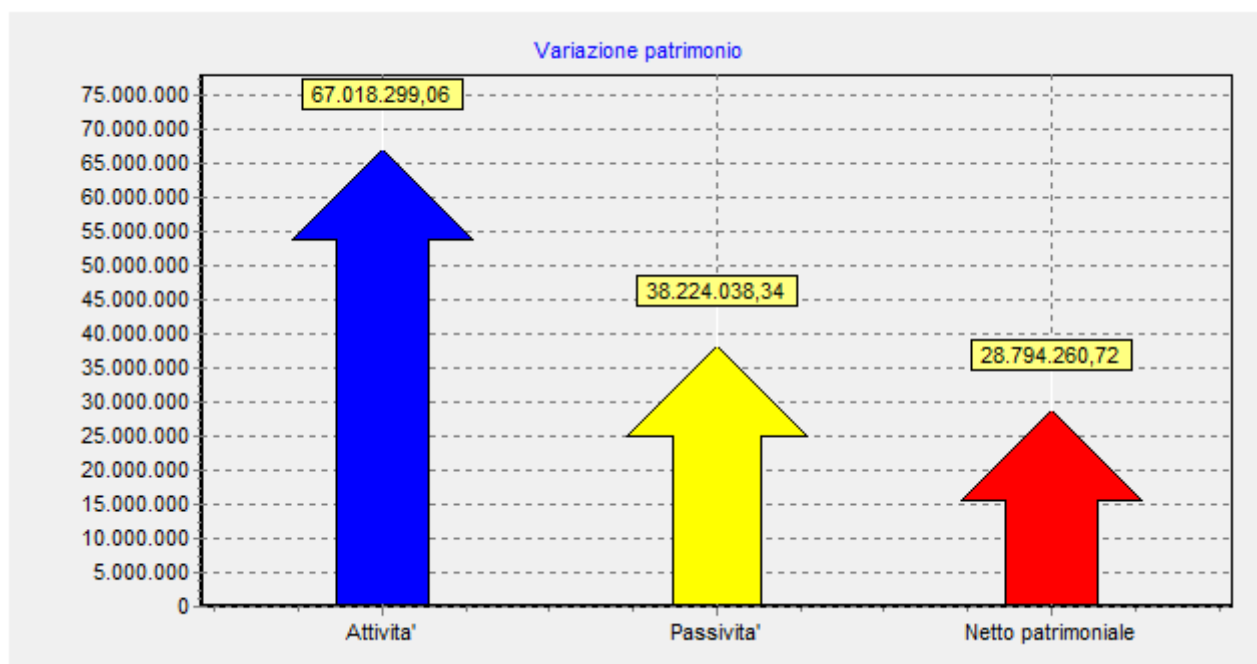
Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è il terzo documento di cui si compone il rendiconto al fine di dare evidenza, accanto all'informazione finanziaria del conto del bilancio, alla situazione patrimoniale dell'Ente ponendo in rilievo gli investimenti e i disinvestimenti unitamente alla conoscenza economica dei fatti gestionali offerta dal conto economico. Come prevede l'art. 230 del D. Lgs 267/2000, esso rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa alla fine di ogni periodo amministrativo, dando evidenza delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale. Le attività dell'Ente sono esposte in base al grado di liquidità o di smobilizzo dei suoi componenti in tre macro aree: Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti.



Le passività sono articolate in quattro aree in funzione della fonte di finanziamento a disposizione dell'Ente: Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti.



Le immobilizzazioni immateriali comprendono i beni che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a proventi futuri (software applicativo, spese straordinarie su beni di terzi, costi di ricerca, spese per emissione di prestiti obbligazionari, ecc.).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da tutti i beni fisici e di uso durevole di proprietà dell'ente: i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili (destinati a produrre reddito o utilità) ed i beni patrimoniali indisponibili (di interesse storico, artistico, ecc.).

Infine le immobilizzazioni finanziarie comprendono i crediti per finanziamenti a medio e lungo termine, quali gli investimenti in titoli e partecipazioni. Sono compresi in questa categoria i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto sino al compimento dei termini di prescrizione. Il valore indicato ad incremento delle immobilizzazioni è pari al costo di acquisto o di costruzione dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (iva non detraibile, onorari di rogito e simili) nonché degli oneri di manutenzione straordinaria (ristrutturazioni, ampliamenti, trasformazioni, indennità di espropri, ecc.). Il valore degli immobili in corso di costruzione è presente nel conto "immobilizzazioni in corso". Su questi beni è stato calcolato il relativo ammortamento, evidenziato nella colonna "variazioni in diminuzione".

PATRIMONIO ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI (relativo fondo amm. in detrazione)	772.522,37	3.597.148,77	4.400,00	4.365.271,14
BENI DEMANIALI (relativo fondo amm. in detrazione)	15.354.873,95	1.386.203,65	376.817,30	16.364.260,30
TERRENI (patrimonio indisponibile)	2.088.624,62	1.679.331,68	0	3.767.956,30
TERRENI (patrimonio disponibile)	570.359,67	0	0	570.359,67
FABBRICATI (patrimonio indisponib.) (relativo fondo amm. in detrazione)	16.777.500,94	809.127,31	725.666,85	16.860.961,40
FABBRICATI (patrimonio disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	2.545.266,31	494.724,86	109.495,08	2.930.496,09
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI (relativo fondo amm. in detrazione)	51.879,27	85.519,69	32.595,51	104.803,45
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI (relativo fondo amm. in detrazione)	12.572,53	91.752,77	25.959,58	78.365,72
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI (relativo fondo amm. in detrazione)	17.680,00	33.150,00	11.050,00	39.780,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO (relativo fondo amm. in detrazione)	64.467,63	12.662,80	41.162,30	35.968,13
UNIVERSALITA' DEI BENI (p. indispos.) (relativo fondo amm. in detrazione)	0	33.976,44	3.397,64	30.578,80
UNIVERSALITA' DEI BENI (p. disp.) (relativo fondo amm. in detrazione)	0	0	0	0
DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	5.077.945,58	3.469.315,25	2.831.113,91	5.716.146,92
PARTECIPAZIONI	3.386,58	0	0	3.386,58
CREDITI	0	0	0	0
TITOLI (investimenti a medio e	0	0	0	0
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (detratto il fondo svalut. crediti)	388.596,76	0	0	388.596,76
CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	0	0
TOTALE	43.725.676,21	11.692.913,22	4.161.658,17	51.256.931,26

L'attivo circolante evidenzia le rimanenze (valore dei beni mobili, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio); i crediti (sono i residui attivi analizzati nel conto del bilancio); le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli acquistati per essere riceduti a breve); le disponibilità liquide (somme depositate presso il tesoriere o presso istituti bancari).

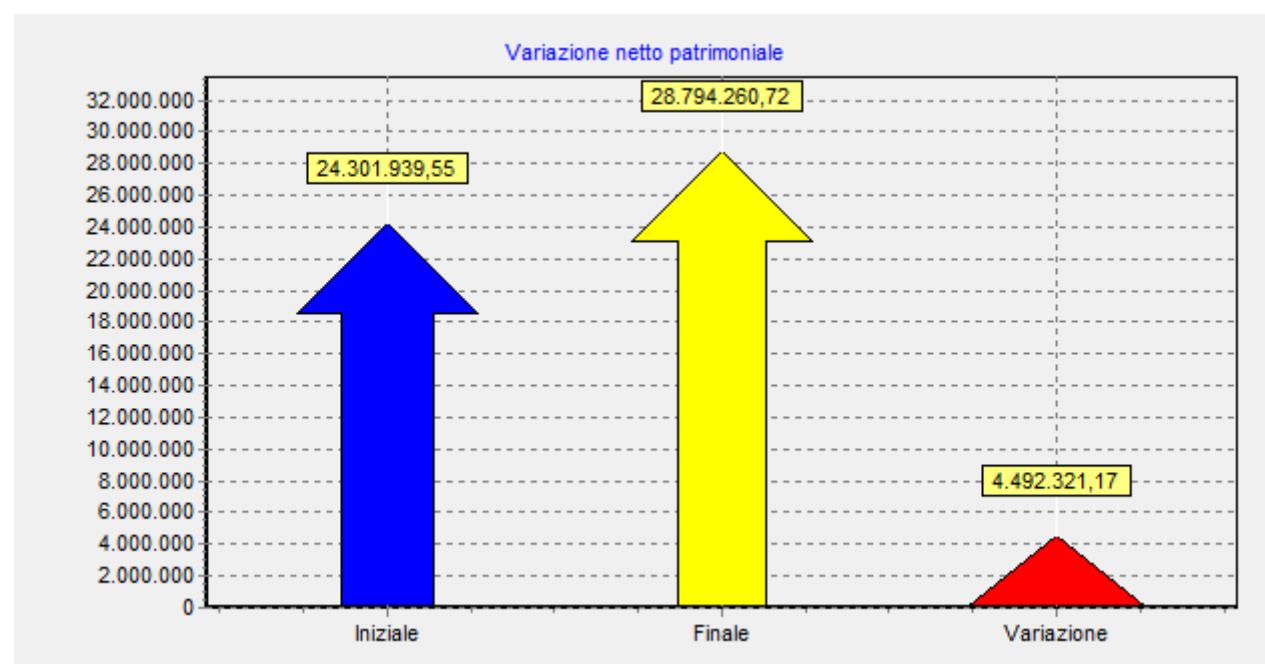
PATRIMONIO ATTIVO: ATTIVO CIRCOLANTE				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RI MANENZE	0	0	0	0
VERSO CONTRIBUENTI	4.664.488,86	11.402.812,64	9.203.919,24	6.863.382,26
VERSO ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	7.879.346,37	7.170.688,77	12.983.027,58	2.067.007,56
VERSO DEBITORI DIVERSI	453.678,50	3.711.777,08	3.621.004,61	544.450,97
CREDITI PER IVA	38.539,04	0	8.839,78	29.699,26
CREDITI PER DEPOSITI	0	0	0	0
TITOLI	0	0	0	0
FONDO DI CASSA	7.496.781,18	18.514.954,22	19.779.615,39	6.232.120,01
DEPOSITI BANCARI	42.078,36	0	42.078,36	0
TOTALE	20.574.912,31	40.800.232,71	45.638.484,96	15.736.660,06

Il gruppo "Ratei e risconti attivi" riepiloga quelle integrazioni agli accertamenti e quelle rettifiche agli impegni, effettuate per ricondurli alla competenza economica (quote di proventi riscossi posticipatamente e quote di costi pagati anticipatamente).

PATRIMONIO ATTIVO: RATEI e RISCONTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RATEI ATTIVI	0	0	0	0
RISCONTI ATTIVI	29.805,37	24.707,74	29.805,37	24.707,74
TOTALE	29.805,37	24.707,74	29.805,37	24.707,74

Il conto "Patrimonio netto" misura il valore dei mezzi propri dell'Ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

PATRIMONIO PASSIVO: PATRIMONIO NETTO				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
NETTO PATRIMONIALE	8.947.065,60	32.235.284,37	28.752.349,55	12.430.000,42
NETTO DA BENI DEMANIALI	15.354.873,95	1.386.203,65	376.817,30	16.364.260,30
TOTALE	24.301.939,55	33.621.488,02	29.129.166,85	28.794.260,72

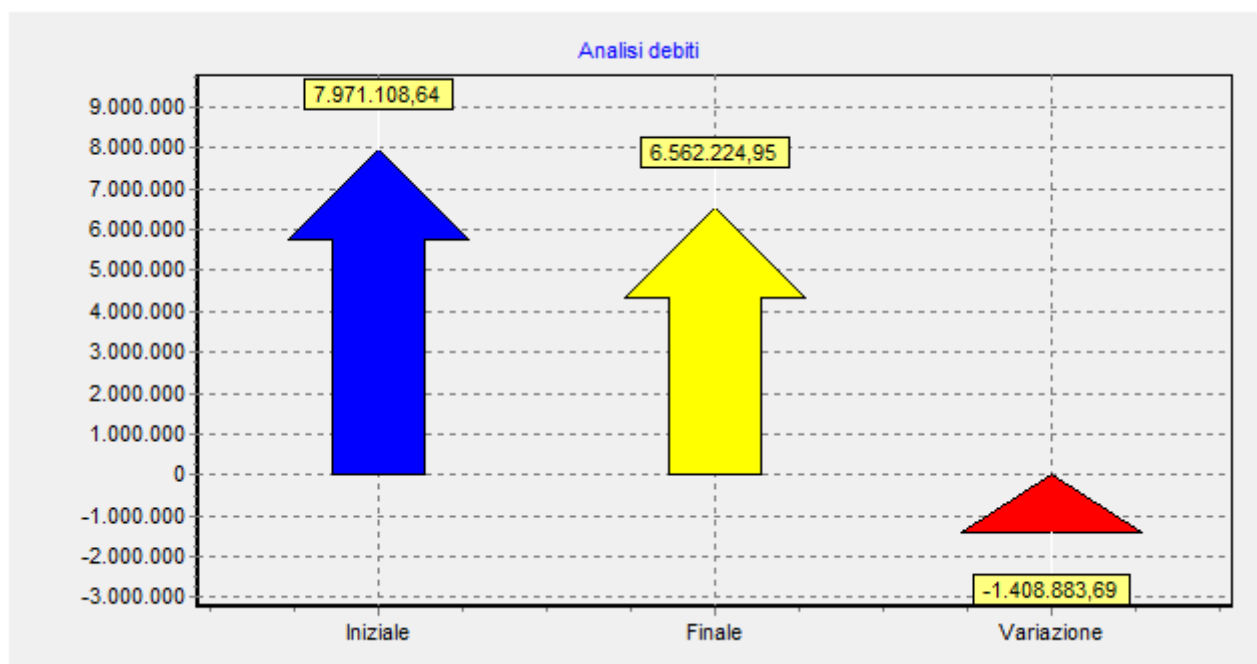


Il gruppo "Conferimenti" comprende sia i trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dagli altri enti pubblici sia la parte degli oneri concessori destinata alle spese in conto capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria). I trasferimenti in conto capitale includono sia i trasferimenti destinati ad incrementare genericamente i mezzi patrimoniali dell'ente, senza vincoli al reinvestimento, sia i trasferimenti cosiddetti "in conto impianti" destinati cioè all'acquisizione di beni mediante contratto di compravendita, appalto o costruzione in economia. Questi ultimi sono stati ripartiti fra gli esercizi in cui viene ammortizzato il bene con i quali sono stati finanziati e imputati a ciascun esercizio in proporzione alla quota di ammortamento (evidenziato nella colonna "Variazioni in diminuzione da altre cause").

PATRIMONIO PASSIVO: CONFERIMENTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	26.884.600,72	6.328.332,85	6.825.516,06	26.387.417,51
CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DA EDIFICARE	4.918.766,33	344.812,14	242.091,65	5.021.486,82
TOTALE	31.803.367,05	6.673.144,99	7.067.607,71	31.408.904,33

Il gruppo "Debiti" comprende i debiti di finanziamento (si tratta del residuo debito della quota capitale dei finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine); i debiti di funzionamento (residui passivi del conto del bilancio ad esclusione di quelli relativi alle spese in conto capitale evidenziati nei conti d'ordine; debiti per iva).

PATRIMONIO PASSIVO: DEBITI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
DEBITI DI FINANZIAMENTO	3.540.164,36	0	374.914,94	3.165.249,42
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	4.110.942,50	10.129.457,66	11.352.911,82	2.887.488,34
DEBITI PER IVA	0	8.839,78	8.839,78	0
DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0
DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	320.001,78	2.084.923,22	1.895.437,81	509.487,19
DEBITI VERSO IMPRESE	0	0	0	0
ALTRI DEBITI	0	0	0	0
TOTALE	7.971.108,64	12.223.220,66	13.632.104,35	6.562.224,95



I ratei e risconti passivi evidenziano quei costi di competenza dell'esercizio che saranno pagati, posticipatamente, nell'esercizio successivo e le quote di proventi, in parte di competenza di futuri esercizi, riscossi anticipatamente.

PATRIMONIO PASSIVO: RATEI e RISCONTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RATEI PASSIVI	0	0	0	0
RISCONTI PASSIVI	253.978,65	0	1.069,59	252.909,06
TOTALE	253.978,65	0	1.069,59	252.909,06

I conti d'ordine, infine, evidenziano quelle operazioni che non generano effetti immediati e diretti sulla struttura quali-quantitativa del patrimonio e, pertanto, vengono riportati extra contabilmente sia nell'attivo sia nel passivo del conto del patrimonio.